



LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND
NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS



LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND
NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 23 - N.S. n.10 - 30 luglio 2022

ATTUALITÀ

LA NUOVA GIUNTA



a pag 3

ATTUALITÀ

VALLANI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



a pag 3

VERONAMERCATO

1° MERCATO ALL'INGROSSO DEL NORDEST



a pag 10

ATER

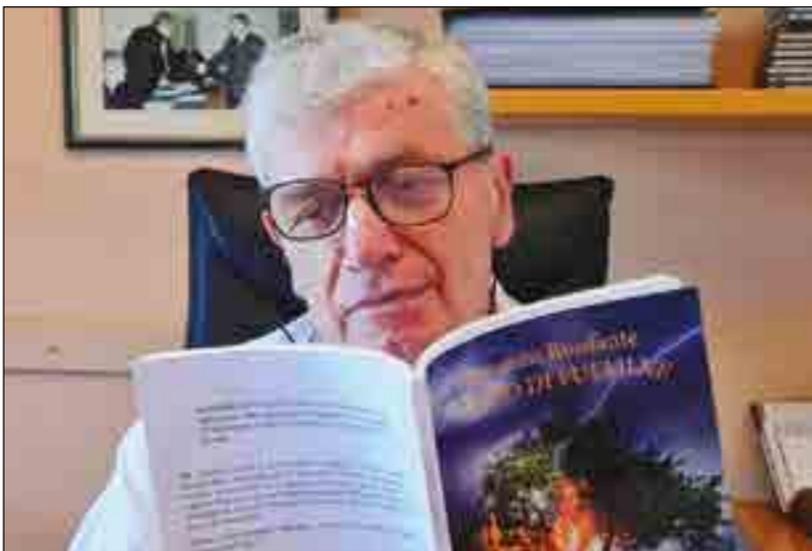
A BREVE ASSEGNATI NUOVI APPARTAMENTI



a pag 8

LORENZO BONFANTE

"COLPO DI FULMINE"



a pag 12

AGSM AIM

DAL 1° OTTOBRE 22 RIVISTE LE CONDIZIONI



a pag 4

GIORDANO RIELLO

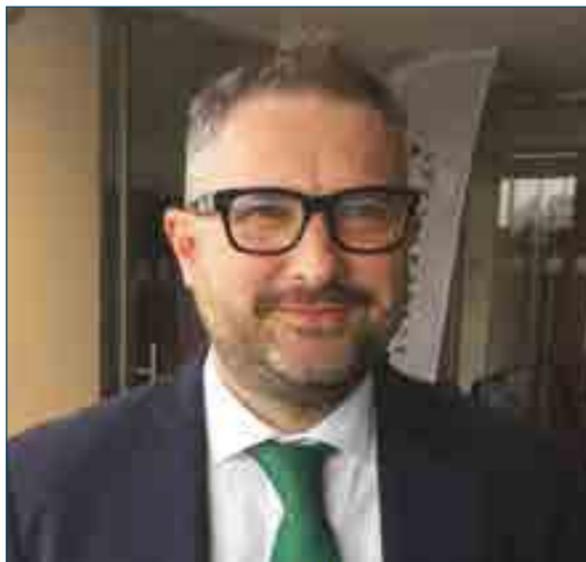
ERA BELLISSIMO, ESSERE ITALIANI!



a pag 4

CONSORZIO ZAI

PARTNER DI VERONA VOLLEY



a pag 9

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 13

CONTRO LA CORRENTE SUL LAGO DI GARDA INSIEME CON ANNA NEZHNYAYA

“Il clima unico di tipo mediterraneo del Lago di Garda è creato dalle correnti, in collaborazione con i venti gardesani. Ciò è facilitato da una combinazione di calde sorgenti sottomarine a sud del lago e dalla confluenza del fiume di montagna Sarca a nord. Tra i fenomeni del lago più grande d'Italia, sesse (fr. Seiche) sono le onde stazionarie che si verificano in bacini chiusi e le correnti sottomarine e di superficie. Loro sono il risultato di risonanti in un giacimento dovuti all'interferenza delle onde riflesse dai confini. La ragione del verificarsi di esse è l'influenza delle forze esterne: variazioni della pressione atmos-

Comune, Bottatrice, Carpa, Carpione, Cavedano, Coregone, Lavallo, Luccio, Persico Reale, Persico Trota, Tinca, Trota lacustre. Questo rende il Lago di Garda un vero paradiso per i pescatori. Le correnti del Lago di Garda sono anche il centro di un crocevia di culture ed epoche come per tutto il Nord Italia. Le profondità del lago sono cariche di leggende e miti dei popoli che hanno creato questa cultura unica in stile fusion: dall'eco dell'Antica Grecia e dell'Impero Romano, agli Etruschi e ai Celti scomparsi nella storia delle nazioni europee. Le credenze sui mostri acquatici e le bellissime sirene sono state incarnate

sua residenza, Vittoriale degli Italiani, ho trovato molti segni, grazie ai quali ho deciso di stabilirmi anch'io qui sul Lago di Garda. Contraddittoria come le correnti d'acqua, la figura di questa straordinaria e versatile persona dell'epoca del Novecento mi ispira costantemente. Ho realizzato la mia antica passione per l'arte classica decidendo di illustrare la storia di ognuna delle numerose gallerie della strada Gardesana, intitolate da d'Annunzio a creature mitologiche. Tra i protagonisti di questa sfilata di immagini c'è la divinità dei fondali marini Tritone, a cui è dedicata una delle gallerie della strada. Da fan di lunga data della BMW, guidando attraverso questo tunnel con la mia Gran Turismo, ho “visto” l'immagine zoomorfa di un dio antico che strisciava fuori dalle acque del lago su una roccia. La coda squamosa del mostro sacro, come un'armatura militare, abbraccia le pietre e forma un arco attraverso il quale è visibile la sponda opposta. Nel foglio grafico, che ho stilizzato come un vecchio poster Art Déco, ho inserito un altro omaggio: la sagoma della BMW serie 328, vincitrice della famosa Mille Miglia del 1940, la gara internazionale il cui percorso tradizionalmente passa anche oggi lungo le rive del Lago di Garda. Il destino della generazione dei cercatori del super uomo del Nuovo Tempo è molto complicato. Nati negli anni settanta dell'Ottocento, artisti, poeti, attori, filosofi si sono mossi nel tempo e nello spazio e finalmente si sono trovati in un mondo completamente nuovo e spesso alieno.

Il gruppo creativo multinazionale di autori con cui l'italiano d'Annunzio realizzò le sue performance di cult "Il Martirio di San Sebastiano", "La nave", "Pisanel-la", si è sparso per paesi e continenti. Il coreografo di queste famose produzioni, Mikhail Fokin, si stabilì a New York. Riformatore e fondatore del balletto romantico classico del 20° secolo, scrisse: "...Invece del dualismo tradizionale, il balletto dovrebbe combinare armoniosamente i tre elementi più importanti: musica, scenografia e arte plastica ... la danza dovrebbe essere comprensibile. I movimenti del corpo non devono scendere alla banale plasticità... la danza deve riflettere l'anima". Il libro delle sue memorie così si intitola "Contro la corrente"... - Anna Nezhnyaya.

© Anna Nezhnyaya design.
www.annanezhnyaya.it



ferica, vento, fenomeni sismici. Il controcorrente consiste nel movimento di una massa d'acqua in una direzione diversa rispetto all'acqua che la circonda. Le correnti subacquee possono diventare visibili come un “fiume” che scorre sulla superficie dell'acqua. Causa di questo fenomeno sono squilibri di temperatura. Così come l'acqua nell'acqua o come storia nella storia il Lago di Garda si riflette in se stesso e condivide tantissimi racconti con una persona capace di ascoltare. Lungo le sponde del lago si estendono terre fertili con frutteti, uliveti e serre di agrumi esotici. Nel lago abitano numerosi pesci così come Agone, Alborella, Anguilla, Barbo

in un progetto fondamentale per la costa occidentale del Lago di Garda: la costruzione di un tratto della strada SS 45BIS. La strada Gardesana Occidentale, scavata nella roccia costiera da Riva del Garda a Gargnano, fu costruita negli anni in cui Gabriele d'Annunzio si insediò sul lago. La costruzione è avvenuta sotto la sua diretta partecipazione come persona creativa e come figura politica. Per me, inizialmente d'Annunzio era conosciuto solo come drammaturgo che ha collaborato con l'impresa di Sergei Diaghilev Ballets Russes a Parigi e con la ballerina Ida Rubinstein. Tredici anni fa, mentre cerca-vo il mio posto in Europa, nella

VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE
La sostenibilità ha i nostri colori.

VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PRIMA USCITA PUBBLICA DI DAMIANO TOMMASI E LA SUA SQUADRA

Il sindaco di Verona Damiano Tommasi ha firmato i decreti di nomina dei dieci componenti della Giunta comunale e ha presentato i suoi assessori.

“Faremo molto per la nostra città, daremo il 110%. Questa giunta rappresenta un progetto collettivo, di cui ciascuno se ne assume la responsabilità, ma da oggi dobbiamo sentirci squadra e condividere un metodo che risponda alle esigenze delle città e di tutti i veronesi. Stiamo iniziando un percorso che ci porterà alla costruzione di una Verona diversa, quella che per anni abbiamo solo potuto immaginare”, ha sottolineato il sindaco Tommasi.

Per la prima volta assicurata la parità di genere nella squadra di governo cittadino.

L'avvocata Barbara Bissoli diventa la prima vicesindaca di Verona, mentre il ventiseienne Jacopo Buffolo è il più giovane

assessore della storia veronese.

“Da oggi dobbiamo sentirci squadra e condividere un metodo che risponda alle esigenze delle città e di tutti i veronesi. E' la nostra prima grande responsabilità - ha evidenziato il sindaco -. Un onore che dobbiamo sentire tutti, lavorando insieme, costantemente in relazione fra noi. Quando si scelgono dei campioni è perché, oltre alle loro personali qualità, si ha la certezza che individualmente sono in grado di trovare soluzioni a situazioni cruciali. Ci sono tante aspettative, che provengono non solo dall'esterno ma anche da noi e da questa squadra. Ogni singolo componente è pronto a dare il massimo. La città migliora se tutti sono impegnati a giocare al 110% delle proprie possibilità. Le persone scelte sono molto esigenti sia da un punto di vista professionale sia umano, prima di tutto con loro stessi, e sono tutti a disposizione della città. Questo porterà risultati grazie all'impegno e all'abnegazione in nome di un progetto affascinante, stimolante ma anche complicato. La nostra proposta, fin dalla scelta del candidato e poi nella costruzione della coalizione, è stata quella di presentare un progetto collettivo per la città. Chi ha accettato la delega da assessore è qui per Verona. Alcuni



hanno già fatto parte della politica attiva, facendo parte del consiglio comunale, altri sono nuovi come il sottoscritto.

Viste le sfide che ci aspettano nei prossimi mesi, abbiamo bisogno di stabilità sul territorio, ed è fondamentale ricomporre quello che a Roma ora sembra diviso. Più riusciremo a tenere l'attenzione sul territorio e la città, più riusciremo a dare risposte concrete, libere da posizioni ideologiche che purtroppo spesso non aiutano, distraendo e confondendo, rendendo gli interventi inefficaci. In ambito politico negli ultimi quindici giorni sono continuati gli incontri e il confronto con le forze della coalizione, di cui il Partito Democratico è una parte fondamentale. Il nostro operato deve procedere coeso, senza interferenze dettate dai prossimi appuntamenti elettorali, che non dovranno incidere su progetti e tempi-

stiche. Prima di tutto viene la città e il lavoro portato avanti per tutti i veronesi.

Stiamo iniziando un percorso che ci porterà alla costruzione di una Verona diversa, quella che per anni abbiamo solo potuto immaginare.

In questa prima fase sono state indicate le deleghe principali, vorrei ora condividere con i membri della giunta le decisioni in merito ad altre deleghe, come Rapporti con le istituzioni pubbliche o Animali. Su altri fronti, invece, verranno spaccettate alcune deleghe che in passato sono state portate avanti insieme”.
NUOVA SQUADRA DI GOVERNO
 Vicesindaco e Assessora Barbara BISSOLI: Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali.

Assessore Federico BENINI: Decentramento, Edilizia popolare, Servizi demografici e

statistica, Strade e giardini, Arredo urbano. Assessore Michele BERTUCCO: Bilancio, Patrimonio, Lavoro, Personale. Assessore Jacopo BUFFOLO: Politiche giovanili e di partecipazione, Pari opportunità, Innovazione.

Assessora Luisa CENI: Politiche sociali e abitative, Tributi e polo catastale.

Assessore Tommaso FERRARI: Transizione ecologica, Ambiente, Mobilità, Rapporti con il Consiglio.

Assessora Elisa LA PAGLIA: Politiche educative e scolastiche, Biblioteche, Edilizia scolastica, Salute e servizi di prossimità. Assessore Italo SANDRINI: Terzo Settore, Attività produttive e commercio, Relazioni con il territorio. Assessora Marta UGOLINI: Cultura, Turismo, Rapporti con l'Unesco. Assessora Stefania ZIVELONGHI: Sicurezza, Legalità, Trasparenza.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

PRIMO CONSIGLIO COMUNALE. ELETTO VALLANI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Vorrei ringraziare i consiglieri e le consigliere per la fiducia che hanno riposto assegnandomi un ruolo così importante e centrale per i lavori nell'aula - ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale Vallani -. In Consiglio si sviluppa molto della vita democratica del nostro Comune. Per questo cercherò di portare avanti il mio operato con equilibrio e mi impegnerò perché venga soprattutto garantito il regolamento e lo Statuto del nostro Comune. In quest'aula

si caratterizza l'attività amministrativa della città di Verona. Un agire che tutti gli eletti dovrebbero essere orgogliosi di portare avanti. Cercherò per questo di farmi garante di tutti i consiglieri, che siano di maggioranza o di minoranza. L'aula del Consiglio, intitolata a Renato Gozzi il sindaco di Verona del periodo repubblicano del dopoguerra, rappresenta la sintesi della democrazia. Mi piace oggi ricordare l'antico motto



che è stato scritto proprio sulle pareti di questa sala e che è anche citato sulla statua della Madonna Verona in piazza delle Erbe, che recita 'Siamo una città che dispensa giustizia e che ama la lode'. Una frase che dovremmo tenere tutti presente, che ci dà il senso del nostro mandato ed il valore del nostro essere consiglieri comunali di una città importante come Verona”.

“SERVIVA DAVVERO CREARE UNA CONDIZIONE DI CRISI, NELLE CRISI ATTUALI CHE STIAMO VIVENDO?”

COVID, guerra, aumento incontrollato dei prezzi del gas e dell'energia, aumento dei prezzi di carburanti, materie prime introvabili e a prezzi folli con conseguente sofferenza delle aziende produttive, inflazione.

E una situazione così drammatica c'è chi ha avuto il coraggio, o l'incoscienza, di scatenare una crisi di Governo. A questo consesso di irresponsabili vanno i miei più sentiti “complimenti”! Parlo con colleghi che stanno programmando la casa integrazione per le loro aziende, e questo non perché manchi il lavoro ma perché la catena dell'approvvigionamento rimane bloccata. E se manca la materia prima in Europa le aziende non riescono e non possono produrre.

I principali Paesi manifatturieri Europei stavano intervenendo per garantire condizioni di continuità alle catene di approvvigionamento per le aziende, ma quando viene a mancare

la presenza di un Paese di peso come la nostra Italia è evidente che l'intero iter subisce un importante rallentamento. Serviva davvero creare una condizione di crisi, nelle crisi, che stiamo attraversando? Serviva davvero farlo per evidenti squallide vendette e questioni personali e non per un reale interesse verso il proprio Paese? Sono sì domande, domande che lasciano una sensazione di amarezza nelle risposte che andranno a declinarsi.

Questa situazione rallenta investimenti e stime di crescita. È chiaro che in un Paese dove vige dubbio e incertezza tanti degli investitori che si stavano affacciando con interesse all'Italia rallenteranno, nella migliore delle ipotesi, i loro processi in attesa di capire quale situazione si andrà a delineare.

Tutto ciò è davvero mortificante. Lo è per tutto il Paese, anche in luce al fatto che il 2023 subirà un forte

e brusco rallentamento del PIL che passerà dal 2,2% di stima dell'anno in corso allo 0,8% il prossimo anno. Le precedenti stime e previsioni facevano cadere il prodotto interno lordo del 2023 all'1,7%. Un bel balzo indietro quindi. E chi è il responsabile di tutto questo, oggi?

Citando Seneca “Bonis nocet qui malis parceret” che tradotto in Italiano “nuoce ai buoni chi perdona ai cattivi”.

Il Presidente Draghi poteva stare simpatico o meno, non voglio entrare in pareri soggettivi ma analizzare la situazione in modo il più possibile oggettivo. Eravamo tornati a contare qualche cosa in Europa e agli occhi del mondo.

Se prima Bruxelles parlava Francese o Tedesco era indubbio che la prima lingua parlata nelle stanze d'Europa, che è anche casa nostra, era l'Italiano.

Negli ultimi 5 mesi sono stato in Asia, Americhe e Africa



oltre a molti stati Europei e non ho trovato nessuno che parlasse “scherzosamente”, come avveniva fino a qualche tempo fa, del nostro

Paese. Tutti ci guardavano con rispetto e ammirazione. Era bellissimo, essere Italiani.

Giordano Riello

AGSM-AIM RIDEFINIZIONE CONDIZIONI COMMERCIALI A PARTIRE DAL 1° OTTOBRE

AGSM AIM informa che, a partire dal 1° ottobre 2022, saranno ridefinite le condizioni commerciali ed economiche per i clienti che non hanno contratti che fanno già riferimento agli indici della borsa elettrica italiana.

Il rincaro dei prezzi delle materie prime verificatosi a partire dalla seconda metà del 2021, ed esacerbato con lo scoppio del conflitto bellico in Ucraina, ha generato uno stato di emergenza energetica e una forte instabilità che si riflettono sui prezzi del mercato dell'energia elettrica e del gas. Come tutti gli operatori del settore, AGSM AIM si trova pertanto ad acquistare energia dalla borsa elettrica agli stessi prezzi che poi vengono trasferiti nelle bollette dei clienti.



Per poter continuare ad assicurare la fornitura di gas ed energia elettrica, gli operatori di settore devono quindi adeguarsi agli attuali indici di mercato e, pertanto, ri-

proporre gli stessi indici alle condizioni di fornitura dei propri clienti. Lo scenario sopra descritto comporta pertanto la necessità di ridefinire le condizioni commerciali

ed economiche a partire dal 1° ottobre 2022, in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità per l'Energia - ARERA. In un'ottica di trasparenza, il Gruppo ha inviato

con congruo anticipo le comunicazioni ai propri clienti per permettere loro di fare tutte le opportune valutazioni.

Per richieste di chiarimenti e approfondimenti, è disponibile il personale degli sportelli AGSM AIM Energia e il numero verde 800552866 (da cellulare 045 2212123), dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato dalle 8 alle 13.

Nella consapevolezza della straordinarietà del momento, e delle difficoltà che questi aumenti possono comportare per le famiglie e le attività, e con l'auspicio di un ritorno il prima possibile a condizioni di normalità, AGSM AIM ricorda la possibilità di richiedere la bolletta in modo da alleggerire l'impatto finanziario e diluirlo nel tempo.

CERTIFICATI IN EDICOLA, DA OGGI 6 NUOVI 'SPORTELLI' SOTTO CASA. ALLO STUDIO IPOTESI PER ULTERIORI SERVIZI

Certificati in edicola e tabaccheria, si amplia il servizio a vantaggio dei cittadini. Da oggi sono infatti 6 le nuove tabaccherie che aderiscono al progetto del Comune mettendo a disposizione i loro spazi e la loro professionalità per la stampa dei certificati demografici digitali on line.

Un servizio di prossimità che l'Amministrazione punta ad implementare e rendere ancora più efficiente ed esaustivo per i cittadini ma anche più vantaggioso per gli stessi commercianti. Un modo, inoltre, per preservare e valorizzare l'attività di edicole, tabaccherie e cartolerie che, attraverso la convenzione con il Comune, hanno l'occasione di ampliare la propria clientela e sodalizzare quella storica. Le nuove tabaccherie aderenti alla convenzione sono: Compagni Luca in piazza

Garibaldi, tabaccheria Gottardi Agnese in via del Risorgimento, tabaccheria Fasoli Nicola in via Poerio, tabaccheria Grattacielo di Michele Gallucci, tabaccheria Menini Gaia in via Scuderlando, tabaccheria Valverde di Perina Marco in via Valverde.

Nei primi 6 mesi del 2022, i certificati emessi dal Comune sono stati circa 12 mila, mille dei quali nelle edicole e tabaccherie convenzionate. Un numero che potrebbe crescere esponenzialmente se tutti gli esercenti abilitati aderissero al progetto, 320 potenziali sportelli decentrati dell'anagrafe a due passi da casa.

Un obiettivo a cui gli assessori ai Servizi demografici Federico Benini e al Commercio Italo Sandrini stanno già lavorando congiuntamente, valutando tutte le opzioni possibili, tra cui la collaborazione con nuovi

soggetti che permetterebbero di ampliare i servizi già erogati.

Riscontrato che la precedente Amministrazione aveva avviato il progetto incontrando i rappresentanti di categoria, l'attuale Amministrazione prevede invece di incontrare tutti i 320 esercenti veronesi titolari di un'edicola o di una tabaccheria piuttosto che di una cartoleria, con ampliamento della convenzione. L'appuntamento è per inizio settembre, con un'assemblea pubblica organizzata dal Comune in cui gli esercenti riceveranno tutte le informazioni necessarie per aderire al progetto. Nell'occasione saranno anche illustrati vantaggi e opportunità della convenzione.

"Lavoriamo per dare al cittadino un servizio il più completo possibile - afferma l'assessore Benini-. In



questo modo edicole e tabaccherie diventeranno un punto di riferimento insostituibile per i veronesi, in particolare per quelli che hanno meno dimestichezza con la tecnologia così come per coloro, penso agli anziani, che allo schermo del pc preferiscono la socialità del quartiere e l'esperienza dei nostri esercenti".

"Prendiamo spunto da quanto già in campo per una riflessione più ampia - aggiunge Sandrini-. Non dimentichiamo le difficoltà economiche riscontrate in questi anni anche da queste attività, da qui la volontà di studiare e valutare nuove proposte di collaborazione vantaggiose per chi aderisce all'iniziativa".

ATV; LINEA 482 AEROPORTO LAGO DI GARDA: DA QUEST'ANNO ANCHE A VALEGGIO E VILLAFRANCA!



La linea 482 effettua servizio tutti i giorni, ogni ora, tra l'Aeroporto Catullo e il Lago di Garda. E da quest'anno, c'è una novità:

la linea serve anche Valeggio e Villafranca! Un'ottima occasione per raggiungere i paesi del Lago da Peschiera a Garda e l'aeroporto Catullo

lo. Consulta gli orari delle linee del Lago sul nostro sito: <https://www.atv.verona.it/LineeLago>

ATV + NAVIGARDA

Autobus + traghetto a prezzi scontati!

Se hai un pass ATV 1, 3 o 7 giorni in corso di validità, hai diritto, presso gli approdi, ad un biglietto scontato per le linee Navigarda!

Inoltre, i possessori dei Pass ATV (1, 3, 7 giorni) + "Garda Promotion Card" hanno diritto ad un biglietto scontato A/R per

uno dei seguenti percorsi: Garda-Sirmione, Garda-Gardone o Garda-Salò, comprensivo di accesso ai servizi rapidi solo per la corsa di andata.

Scopri di più sui Pass ATV: <https://www.atv.verona.it/pass>

Sito Navigarda: <http://www.navigazione-laghi.it/risultati.aspx?lake=Garda>



In via Avesani arrivano 3 defibrillatori di nuova generazione per la sicurezza di centinaia di dipendenti ed operatori.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO IN AMIA

Un'efficace sistema di primo soccorso aziendale che contribuirà in maniera determinante sull'esito di possibili infortuni e a rendere l'ambiente di lavoro più sicuro, aumentando l'assunzione di comportamenti responsabili e migliorando la percezione del rischio da parte di tutti i lavoratori di Amia. Sono arrivati proprio in questi giorni presso la sede della società di via Avesani 3 defibrillatori di nuova generazione, totalmente automatici, appositamente progettati per essere di facile utilizzo anche da parte di utenti inesperti o in difficoltà e dotati dei più elevati standard tecnologici e di sicurezza. Un'iniziativa fortemente voluta dai vertici della società, in un momento storico particolare che ha già "provato" moltissimi dipendenti per via dell'emergenza Covid. Una recente statistica ha evidenziato che in Italia il 5% degli arresti cardiaci si verifica sul posto di lavoro. Da qui la decisione dell'acquisto dei 3 defibrillatori, uno strumento intelligente che



analizza il ritmo cardiaco in massimo 20 secondi ed invia una scarica elettrica di alto voltaggio al cuore per riportarlo al suo normale ritmo. La norma vigente relativa alla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (D.Lgs 81/08) non prevede la dotazione di defibrillatori semi automatici o automatici da parte delle aziende, ad eccezione di alcuni sporadici casi. Tuttavia, sempre più aziende e tra queste proprio Amia, hanno deciso di dotarsi volontariamente di un defi-

brillatore, considerato ormai lo strumento principale di prevenzione delle morti bianche.

"Le 3 apparecchiature sono già state posizionate nei punti di maggiore fruizione della nostra sede (2 presso gli uffici di via Avesani e 1 presso l'isola ecologica antistante) e sono perfettamente operative - ha commentato il presidente Bruno Tacchella - Nelle prossime settimane verranno inoltre appositamente formate una decina di

dipendenti sul corretto utilizzo degli strumenti. Abbiamo fortemente voluto questa dotazione perché avere un defibrillatore in azienda significa alzare la possibilità di sopravvivenza di oltre il 50%.

Ogni giorno milioni di persone trascorrono almeno 1/3 della loro giornata in azienda, per questo è fondamentale garantire ai nostri dipendenti serenità e sicurezza adeguate".



VERONA GRANDE TEATRO 2022-23. PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA TRENTASEIESIMA EDIZIONE.

Facebook

Proposti otto spettacoli nell'arco di sei mesi. Due "classicissimi" - Shakespeare e Pirandello -, spettacoli di origine letteraria e cinematografica, un tocco di drammaturgia "made in USA" e un omaggio a Pasolini nel centenario dalla nascita.

Dall'8 novembre al 2 aprile, per complessive quarantotto rappresentazioni, si terrà al Teatro Nuovo l'edizione 2022-23 della rassegna Verona Grande Teatro, organizzata dal Comune di Verona in collaborazione col Teatro Stabile di Verona - Centro di Produzione Teatrale.

Campagna abbonamenti. Già trecento gli abbonati che - con diritto di prelazione in quanto abbonati alle tre stagioni 2019-20, 2021 e 2022 - hanno rinnovato l'abbonamento. Per loro fino al 10 settembre possibilità di rinnovo della stagi-

one 2022 con conferma dello stesso posto. Durante questo periodo di prelazione, anche gli abbonati della prima parte della stagione 2021 e della stagione 2019/20, potranno abbonarsi scegliendo un nuovo posto.

Inoltre, per chi rinnova, viene data anche la possibilità di acquistare i biglietti a prezzo ridotto per gli spettacoli dell'Estate Teatrale Veronese. Dal 15 settembre al 14 ottobre saranno in vendita i nuovi abbonamenti.

Dal 18 ottobre sarà possibile acquistare (anche on line) i biglietti per i singoli spettacoli.

Biglietteria del Teatro Nuovo: dal lunedì al venerdì, ore 16.30-19.30 (escluso il periodo 6-21 agosto), tel. 045 8006100.

Box Office: dal lunedì al venerdì, ore 9.30-12.30 e 15.30-19. Sabato, ore 9.30-12.30,

tel. 045 8011154.

Il cartellone 2022-23 è stato presentato questa mattina dall'assessora alla Cultura Marta Ugolini insieme al direttore artistico dello Spettacolo Carlo Mangolini e al direttore del Teatro Stabile di Verona Piermario Vescovo.

"La Grande Rassegna teatrale veronese - sottolinea l'assessora Ugolini - torna finalmente a tenersi per intero, con la proposta di un cartellone di grande spessore culturale e di qualità. Con i testi proposti il pubblico si ritroverà a viaggiare in storie narrate da grandi classici della letteratura, ma anche in nuove visioni sperimentali, in un percorso esperienziale che solo il teatro sa far provare. Quello con il Grande Teatro è un appuntamento atteso e apprezzato da tanti cittadini e cittadine. Un momento culturale che caratterizza da sempre la



programmazione veronese e che porta nella nostra città alcune eccellenze artistiche di livello nazionale. Proposte che ci auguriamo possano raggiungere e conquistare un sempre crescente numero di spettatori, in particolare fra i giovani, magari anche solo per la visione di uno degli otto appuntamenti in cartel-

lone".
"Per celebrare al meglio il ritorno di una stagione 'normale' nei tempi di presentazione, nella dimensione produttiva delle proposte e nella definizione di una linea curatoriale precisa, abbiamo costruito un cartellone di sicuro impatto - precisa il direttore artistico Mangolini -

PROVINCIA DI VERONA: DUE MILIONI, A FONDAZIONE ARENA, IN DUE ANNI. GRANDE L'INDOTTO ARENIANO A VERONA E PROVINCIA.

L'Assemblea dei 98 Sindaci della Provincia di Verona ha concesso a Fondazione Arena un importante contributo - 2 milioni di euro - per gli anni 2021 e 2022. La decisione è stata annunciata, presenti il sindaco di Verona, Damiano Tommasi, il presidente della Provincia di Verona, Manuel Scalzotto, che ha proposto il contributo, il direttore generale della Provincia, Franco Bonfante, il sovrintendente, Cecilia Gasdia, e il vicedirettore artistico, Stefano Trespidi. L'erogazione ha avuto luogo, su richiesta dalla stessa Fondazione, per far fronte al calo dei ricavi causati dalle chiusure imposte dall'emergenza Covid-19 (solo nel 2020, sono stati pari al 95%). Lo scorso anno, la Fondazione ha investito il milione di euro, assegnate, dal Palazzo Scaligero, sia per i materiali, necessari alla messa in scena delle opere liriche, sia per il personale, ad esempio, per i tecnici di suono e luci: in particolare per il noleggio di costumi e per l'allestimento dell'inedito impianto scenografico 2021. Nell'anno in corso, la Fondazione ha in-



vestito il milione di euro, ricevuto, principalmente nella produzione che ha inaugurato il 99° Arena di Verona Opera Festival 2022, che ha sancito il ritorno degli allestimenti tradizionali: la grandiosa Carmen di Bizet "definitiva" di Franco Zeffirelli, che ne unisce le intuizioni susseguite dal suo debutto in Anfiteatro nel 1995 e, dopo diversi rimaneggiamenti, fino alla sua versione del 2009. Alcuni accorgimenti

recenti, volti ad ottimizzare i tempi di cambio scena, sono stati mantenuti, mentre sono ripristinate dimensioni ed elementi della prima edizione, con il restauro dell'esistente o la costruzione ex novo dai disegni originali, fino alla creazione di elementi che Zeffirelli aveva soltanto progettato, ma che non ha mai potuto vedere realizzati. Inoltre i numeri di artisti, comparse, mimi, figuranti minori sono stati riportati

a quelli degli esordi, con 450 diverse persone sul palcoscenico, restituendo ad ogni pubblico, un'opera con eccellenti interpreti e uno spettacolo kolossal. Il primo contributo era stato concesso nel luglio del 2021, l'ultimo l'8 giugno di quest'anno. «Penso che ancora una volta è importante fare rete. La qualità dei risultati dimostrerà quanto siamo stati capaci di realizzare - ha dichiarato il sindaco di Verona Damiano Tommasi -. Questa iniziativa ha dimostrato quello si può fare se c'è la volontà di lavorare con responsabilità ed approccio costruttivo ad un progetto comune. Mi fa piacere raccontare oggi di questo progetto e di quanti si sono messi a disposizione, dalla Provincia di Verona alla Fondazione Arena. Questo è quanto vorremmo fare nei prossimi anni. Mettere in relazione le istituzioni, facendole dialogare e lavorare fra loro e con le tante e diverse realtà del territorio. Sulle criticità presenti in Fondazione mi sono già confrontato con il Sovrintendente ed il Vicedirettore, ed

è mia intenzione affrontarle. Il tema dei lavoratori è sul tavolo e vogliamo affrontarlo in maniera costruttiva mettendoci tutti un pezzettino del nostro impegno e della volontà di risolvere tutte queste criticità, che, tuttavia, non hanno impedito ad oggi di offrire comunque quello che l'Arena riesce a realizzare. Siamo alla vigilia di un'annualità che sarà speciale e nella quale vogliamo mettere il massimo del nostro impegno e il massimo dell'energia per coinvolgere, per creare quelle connessioni anche con il territorio, perché l'Arena non è solo della città di Verona. L'Arena è sicuramente un bene che ha bisogno, come ho evidenziato anche al Sovrintendente in questi giorni, di tutela e valorizzazione. È una grande responsabilità e, per il ruolo che rivesto, credo che l'impegno messo in queste ultime settimane è quello che porteremo avanti nel prossimo futuro. Mi auguro che iniziative come queste possano essere valorizzate anche nel senso inverso, con la città che si apre al territorio, per tutelarla.

FIERACAVALLI, LA 124^a EDIZIONE È A VERONA DAL 3 AL 6 NOVEMBRE 2022

La manifestazione internazionale del comparto equestre è pronta a ripartire con grandi appuntamenti, tra lo sport della ventunesima edizione della Coppa del Mondo di Salto Ostacoli Longines FEI Jumping World Cup™, lo spettacolo con il Gala serale e la sostenibilità che diventa filo conduttore di tutte le iniziative collaterali. Verona, 19 luglio 2022 - Fieracavalli torna in sella per la sua 124^a edizione nel suo format originale di quattro giorni, dal 3 al 6 novembre 2022 a Veronafiere, con un programma ricco di eventi, esibizioni, convegni, progetti per il sociale, tutti nel segno della sostenibilità.

“Insieme. Vicini.” è il claim di Fieracavalli 2022 che si conferma manifestazione di riferimento per la sua community internazionale, dove la

passione per il cavallo incontra business, sport, lifestyle, spettacolo, territori e innovazione digitale. Una sintesi perfetta, capace di coinvolgere tutti nel modo più trasversale: aziende, operatori ed esperti, atleti, amanti del turismo “slow” e famiglie. Questo perché Fieracavalli è l'unico salone in grado di rappresentare e valorizzare ogni aspetto della filiera equestre. La prima novità di quest'anno è la partnership sempre più rafforzata con Scuderia 1918, il racing team internazionale che diventa main sponsor della manifestazione, condividendo il primato di evento in grado di parlare a tutta la community di appassionati del mondo equestre. Scuderia 1918, che ha in programma numerose iniziative per la prossima edizione di Fieraca-

valli, è da sempre promotrice di innovazioni: ha lanciato proprio a Verona nel 2021 il primo metaverso dedicato al mondo equestre così come la prima competizione a squadre, la Top Team, che ha già visto confrontarsi cavalieri del calibro di Lorenzo De Luca, Jessica Springsteen e Kevin Staut.

Si rafforza anche il legame con FISE che vedrà ampliarsi, tra il 2022 e il 2023, il palinsesto sportivo, mentre rimane saldo il luogo di disputa delle finalissime dei due circuiti nazionali di salto ostacoli: il 124x124 e l'Italian Champions Tour si danno appuntamento al padiglione 8, terreno di competizione anche dell'evento più atteso, la ventunesima edizione della Coppa del Mondo di Salto Ostacoli Longines FEI Jumping World Cup™ che



torna alla capienza originale. Ampio spazio, come ogni edizione, alle razze: i padiglioni 2, 9,10 sono i saloni dedicati al cavallo arabo, al frisone, al criollo, all'iberico e alle razze italiane, così come vengono dedicati due interi padiglioni (11 e 12) al cavallo americano e al Westernshow che quest'anno ospita la regina delle discipline a stelle e strisce, con il trofeo “Avviamento al Reining” promosso da FISE, insieme al barrel e alle prove attitudinali dell'American Quarter Horse a cura della AIQH. Quando cala il sole, il

Westernshow cambia volto e si trasforma in un grande saloon: un'occasione di divertimento e intrattenimento per tutti gli amanti del vecchio West. Da diversi anni Fieracavalli è impegnata nel promuovere il ruolo del cavallo come veicolo di sostenibilità, inclusione sociale, territorio, turismo lento e avvicinamento delle nuove generazioni al mondo equestre.

Sono molte le iniziative che la fiera ha messo in campo per dare voce e visibilità ai numerosi progetti che hanno come punto di partenza il cavallo.

MATTUZZI: «PRESTO POTREMMO ASSEGNARE NUOVI APPARTAMENTI IN LINEA CON LE ESIGENZE DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED ABITATIVA»

Sentita la Conferenza dei Sindaci, il CdA dell'ATER di Verona, il 20 giugno scorso, ha approvato il Bilancio Esercizio 2021 e la variazione al Piano Triennale dei Lavori Pubblici, con l'inserimento delle iniziative finanziate con il Fondo Complementare al PNRR.

«Il 2021 - afferma il presidente Matteo Mattuzzi - è stato chiuso con un utile d'esercizio di € 2.154.967 che verrà destinato ad aumento del capitale. Un risultato positivo ma che assorbe le plusvalenze delle vendite degli alloggi in armonia che il Piano Vendite approvato la scorsa estate dalla Regione Veneto. Ricordo che gli introiti delle vendite vengono destinati al recupero degli alloggi sfitti e comunque del patrimonio ATER. Pesa per contro a bilancio l'importo di circa 700.000 euro che ATER è chiamata a versare per IMU applicata agli alloggi sfitti; tanto genera una carenza di fondi per recuperare patrimonio da

destinare alle famiglie in attesa di casa».

Per quanto riguarda la variazione al Piano Triennale dei Lavori Pubblici la modifica riguarda l'inserimento nel programma di 4 interventi sui 6 presentati da ATER Verona, che la Regione Veneto ha concesso; in particolare i fabbricati che saranno riqualificati sia dal punto di vista energetico che sismico, distribuiti in tutta la provincia di Verona, sono: a Pescantina (via La Bella) e a Valeggio (via Magenta) per un importo di 3 milioni 718mila euro; a San Martino Buon Albergo (via Pindemonte), a Caldiero (via Trezza) e a Monteforte d'Alpone (via Roma) per 2 milioni 797mila euro; a Bardolino (via Verona) e a Dolcè (via Stazione e via XXI Novembre) per 2 milioni 899mila euro. Nella provincia veronese, per un importo di 1 milione 703mila euro, è previsto il recupero di quarantaquattro alloggi sfitti.

«In tutta la provincia - continua il Presidente - sono circa 1000 gli appartamenti che verranno riqualificati grazie a questi fondi. Un grande risultato, segno dell'ottimo lavoro di squadra che

la nostra azienda ha messo in campo per portare a casa l'11% dei fondi del PNRR destinati a tutta la Regione Veneto».

Il direttore dell'Ater, l'ing. Franco Falcieri è soddisfatto del lavoro fino

a qui svolto: «abbiamo lavorato contro il tempo in quanto i criteri che disciplinano la normativa del Fondo Complementare al PNRR impongono scadenze nette con tempistiche ristrette, basti pensare che entro il 30 di giugno scorso si è dovuto assegnare la progettazione esecutiva degli interventi. Un plauso a tutta la struttura aziendale che è chiamata a mantenere alta la concentrazione nei prossimi 4 anni».

«In questo momento storico particolare - conclude il Presidente - ci sono opportunità ed agevolazioni fiscali molto importanti, ma c'è anche una situazione pesante per quanto riguarda il caro bollette e una serie di eventi globali che di certo non ci favoriscono. Per questo, dobbiamo operare con decisione ed efficienza affinché si possa, al più presto, assegnare appartamenti in linea con le esigenze odierne di sostenibilità energetica ed abitativa».



TEATRO SPRITZ. DAL 26 LUGLIO AL 29 SETTEMBRE, 40 EVENTI ARTISTICI NELLE PIAZZE PRINCIPALI DEL CENTRO E DEI QUARTIERI DELLA CITTÀ

All'ora dell'aperitivo, in vie e piazze cittadine, cinque compagnie teatrali professioniste veronesi daranno vita a performance per animare le serate estive di veronesi e turisti. Dal 26 luglio fino al 29 settembre, nell'ora dell'aperitivo, dal Liston a Veronetta, da Sottoriva a San Zeno, passando per via Giuliani a Borgo Roma; piazza Vittorio Veneto e piazza Saval. Si tratta dell'iniziativa 'Teatro Spritz' che, tra le 18.30 e le 20, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, darà vita ad un festival di teatro di strada con l'esibizione all'aperto degli attori di cinque compagnie teatrali professioniste veronesi: Teatro Scientifico, Modus, Casa Shakespeare, Fondazione Aida e Ippogriffo produzioni. Momenti di spettacolo per emozionare veronesi e turisti con pezzi teatrali, musicali e circensi.

L'iniziativa, quest'anno alla seconda edizione, è ideata dal Comune di Verona e punta ad animare la città con la proposta di eventi diversi. Il programma degli appuntamenti è stato presentato oggi dall'assessora alla Cultura Marta Ugolini e dall'assessore al Commercio Italo Sandrini. Presenti, in rappresentanza delle compagnie coinvolte, Solimano Pontarollo di Casa Shakespeare, Meri Malaguti di Fondazione Aida, Barbara Baldo di Ippogriffo Produzioni, Isabella Caserta del Teatro Scientifico/Teatro Laboratorio, Andrea Castelletti e Laura Murari di Modus.

«Un progetto che mette in sinergia cultura e attività produttive della città - sottolinea l'assessora Ugolini -. Si tratta di una serie di spettacoli realizzati all'aperto, nell'orario dell'aperitivo, in diversi luoghi del centro storico e dei quar-



tieri cittadini. Performance gratuiti e visibili a tutti, che puntano ad animare le serate estive. Una iniziativa interessante, avviata dall'amministrazione precedente, che vogliamo far crescere, coinvolgendo in primis gli esercenti presenti in quelle vie e piazze dove gli spettacoli verranno realizzati».

«Da parte mia - evidenzia Sandrini - lavorerò per avviare un corretto e continuativo rapporto di comunicazione con

tutti gli esercenti interessati dall'iniziativa. Sono contento che le piazze si riempiano e siano vive. Stiamo lavorando per essere 'agevolatori' di tutte le persone che si impegnano a favore della città, ma che a volte non trovano gli spazi adeguati per portare avanti le loro idee. Per me è un piacere dare un contributo come Assessore, in modo tale che questa iniziativa non solo sia fatta quest'anno, ma venga replicata ed incrementata a be-

neficio della creatività e della passione degli artisti coinvolti e delle categorie economiche interessate dal progetto».

Isabella Caserta del Teatro Scientifico/Teatro Laboratorio: «Lo spettacolo 'Vida' è stato creato ad hoc per questa manifestazione e coinvolge un'attrice/cantante e due musicisti. La particolarità è che non si svolgerà solamente nelle vie del centro storico, ma toccherà anche dei quartieri periferici. È uno spettacolo che inneggia alla vita, alla rinascita, alla gioia di vivere».

Solimano Pontarollo di Casa Shakespeare: «Siamo felici di essere qui per il secondo anno, coinvolti in un'iniziativa che dà valore alle professionalità teatrali di Verona. Un'opportunità di spettacolo che vuole dare un colore diverso alle piazze e raccontare in modo nuovo il nostro Shake Spritz».

CONSORZIO ZAI NUOVO OFFICIAL PARTNER DI VERONA VOLLEY

Verona Volley è lieta di annunciare che il Consorzio Zai diventa official partner del Club per la stagione 2022/2023.

“Siamo molto orgogliosi” afferma Stefano Fanini, presidente del Verona Volley “che una delle istituzioni più importanti e trainanti per l'economia del nostro territorio abbia deciso di investire nel progetto societario e sportivo di Verona Volley, nato da poco ma caratterizzato da grandi ambizioni e dal desiderio di crescita costante.

Riteniamo che questa unione potrà svolgere un ruolo fondamentale per lo sviluppo reciproco e per dare ulteriore visibilità a una città magnifica come Verona”.

Il Presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa di Verona dichiara: “In questi anni si è sempre cercato di dare un riscontro positivo alle associazioni sportive dilettantistiche soprattutto a quelle giovanili. La motivazio-

ne principale che ha spinto il Consorzio Zai alla sponsorizzazione del volley è l'attenzione all'immagine ed ai valori della pallavolo. Il volley è uno sport molto presente nelle scuole, perché è molto indicato nella fase di formazione dei ragazzi, sia fisica che sociale.

Il volley presenta una valenza sociologica superiore ad altri sport perché obbliga i giocatori a reprimere parte del proprio individualismo per mettersi al servizio della squadra. Per questo la pallavolo viene spesso utilizzata da molti esperti di marketing come esempio di lavoro di equipe, e nella fase di formazione dei ragazzi insegna a collaborare per raggiungere la vittoria e questa è anche la filosofia che guida lo sviluppo del Consorzio Zai. Con la sponsorizzazione alla Verona Volley l'intento è quindi quello di sostenere una squadra veronese di serie A e di dare una maggiore visibilità all'Ente considerato



che tale campionato è uno tra i migliori e più prestigiosi al mondo per questo sport. Si tratta di uno strumento utile

per far conoscere maggiormente il Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa di Verona anche a quella fascia

di pubblico che, di norma, non segue molto la stampa, con un conseguente forte impatto comunicativo sul territorio.”

Nasce la Destination Verona & Garda Foundation: raggruppa la Camera di Commercio di Verona e 59 Comuni della provincia che rappresentano il 91% delle presenze turistiche

TURISMO, VERONA FA SQUADRA

Verona fa squadra con un'organizzazione unica per la gestione della promozione del turismo di tutto il suo territorio. Nasce, prima in Italia, solo a partecipazione pubblica, la Destination Verona & Garda Foundation (Dvg Foundation). La Dvg Foundation ha come socio fondatore la Camera di Commercio di Verona ed è partecipata da 59 Comuni della provincia scaligera che rappresentano il 91% delle presenze turistiche dell'area. Entro il mese di luglio si completerà il consiglio di amministrazione e entro i primi di settembre ne sarà presentato il piano industriale.

“La Fondazione promuoverà la cultura dell'ospitalità turistica,

la promozione, accoglienza, informazione e commercializzazione dell'intera area della provincia di Verona - spiega il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - al fine di far diventare il territorio una meta turistica sempre più attrattiva (18 milioni di presenze pre-Covid). Un risultato al di sopra delle aspettative poiché abbiamo coinvolto i Comuni che rappresentano il 91% delle presenze turistiche, in un clima partecipato e collaborativo. Chiamamente le porte sono aperte anche a tutti gli altri Comuni e molti altri stanno già lavorando per entrare”.

La provincia di Verona, quinta

per presenze turistiche in Italia, affacciata sul Lago di Garda, la meta turistica lacustre più importante del Bel Paese, si appresta ad unire le forze per sviluppare ulteriormente quella che è la prima industria locale: il turismo che tra recettività, ristorazione, servizi e indotto pesa per il 27% sul Pil provinciale.

“La creazione della Dvg Foundation - aggiunge l'assessore al Turismo della Regione Veneto, Federico Caner - ci rende particolarmente felici perché rappresenta lo strumento operativo delle due Organizzazioni di Gestione della Destinazione (Ogd) del territorio, quella di Verona e quella del Garda e dei quattro Marchi d'Area (Lessinia, Valpolicella, Soave ed Est Veronese e Pianura dei Dogi). Con questa iniziativa viene data piena e completa attuazione alle previsioni della legge 11/2013 sul tema delle destinazioni e delle organizzazioni di gestione. Da tempo, infatti, sosteniamo che le Ogd non possono essere più solo un tavolo di concertazione, ma devono dotarsi di una struttura di presidio organizzato delle

destinazioni con proprie risorse finanziarie, umane ed organizzative. Ci auguriamo che il modello di Verona possa presto essere seguito dalle altre Ogd del Veneto e quindi dotarsi di

una governance snella ed efficace e di una struttura in grado di tradurre operativamente le linee strategiche della Regione e delle destinazioni che rappresentano”.





CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

3.200.000 kWh
di energia prodotta nel 2019



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono dotati di pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno. 71.440 mq di superficie fotovoltaica che permette di coprire il fabbisogno dell'intero comparto.





www.quadranteeuropa.it

VERONAMERCATO, CROCEVIA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI: CENTO AZIENDE AL LAVORO PER MEZZO MILIARDO DI FATTURATO

Veronamercato è il primo mercato all'ingrosso del Nordest e il terzo a livello nazionale, dopo Roma e Milano. Movimentata 430mila tonnellate all'anno di prodotto, soprattutto frutta e verdura, ma anche pesce, che qui arriva da tutto il mondo e riparte per tutto il nord Italia. Vent'anni fa Veronamercato SpA, il più grande mercato all'ingrosso dell'intero nordest, lasciava le Gallerie Mercatali di fronte alla Fiera di Verona per insediarsi alla periferia sud est della città, in via Sommacampagna.

«Un trasferimento compiuto in soli tre giorni - racconta il direttore generale di allora e di oggi Paolo Merci - ed all'inizio osteggiato, perché ci si allontanava dal centro cittadino, ma in breve tempo molto apprezzato dagli operatori per la facilità di movimento e parcheggio ed una logistica eccezionale». In effetti questa enorme area da 550mila metri quadrati di superficie è vicinissima ad autostrade, tangenziali e all'interporto più grande a livello continentale, quel Quadrante Europa di cui si appresta anche

a sfruttare i nuovi binari ferroviari interni lunghi un chilometro, che possono quindi far sostare treni da 750 metri e quindi movimentare merci.

E di merce da movimentare Veronamercato ne ha davvero tanta, 430mila tonnellate all'anno di prodotto, soprattutto frutta e verdura, ma anche pesce, che qui arriva da tutto il mondo e riparte per tutto il nord Italia.

«Ma il grosso del nostro business, almeno il 50% lo dobbiamo al prodotto ortofrutticolo meridionale - racconta Merci - che è molto apprezzato dai nostri clienti, che vanno dai supermercati ai ristoratori, dai fruttivendoli agli ambulanti».

Il mercato all'ingrosso apre per due ore al giorno (dalle 9 alle 11) anche alle famiglie, ma sono una minima parte di quei 1900 operatori che ogni giorno, per circa 300 giorni all'anno, si affannano tra merce da valutare, scegliere e comprare, dai kiwi alle pesche, dalle mele alla frutta esotica.

A cavallo tra il novecento ed il duemila in meno di cinque anni si è passati dalla progettazione alla realizzazione e apertura di



una struttura nuova ed efficiente.

«Un investimento pubblico riuscito meravigliosamente bene - si entusiasma Merci - tanto che oggi un'unica società si occupa di tutto, dalla logistica alla gestione di un centro agroalimentare di interesse nazionale ed internazionale, con quasi mezzo miliardo di fatturato per oltre cento aziende che qui lavorano».

Aziende come la "VRM" che si occupa di prodotto ittico e spedisce alla grande distribuzione in tutto il nord Italia, riconoscendo a Verona Mercato le tariffe di ingresso e affitto spazi. Verona Mercato ha un fatturato

di "soli" sette milioni e 22 dipendenti, ma è comunque un punto di riferimento e "prima scelta" per tutto il nord est ed il terzo mercato all'ingrosso nazionale dopo Roma e Milano. Il futuro è roseo per Veronamercato (controllata dal Comune di Verona al 75%), con lo sviluppo dell'alta velocità/alta capacità ferroviaria sull'asse nord sud, l'accordo con l'azienda energetica locale AGSM AIM per nuovi impianti fotovoltaici destinati a garantire l'autosufficienza energetica, una nuova struttura per la logistica da 30mila metri quadrati grazie ad un investimento da venti milioni di euro, due nuove grandi

celle frigorifere inserite nelle testate di carico nord e sud, l'appartenenza alla rete di Italmarchetti che, grazie anche ad un accordo con Sinloc, consentirà di intercettare ed investire le risorse del PNRR a favore di intermodalità e digitalizzazione.

Inoltre, anche grazie all'impegno del presidente Michele Gruppo, si è intensificato ed intensificherà il rapporto tra Veronamercato e Consorzio ZAI, l'ente regolamentatore degli insediamenti produttivi nel Quadrante Europa, dove ogni anno vengono movimentati 13500 treni intermodali di merce non food.

Infine, da sottolineare l'attenzione alla sostenibilità sociale, dove Veronamercato è attiva anche grazie al progetto Rebus/Rete Solidale, attuato con le Acli di Verona.

Il progetto permette di "rimettere in gioco" settecento tonnellate annue di prodotto sano ma fuori standard rispetto alle richieste degli operatori e garantire quindi prodotto fresco alle realtà del volontariato scalligero.

OTHELLO IN TANGO. A TEATRO ROMANO PASSIONE E SENSUALITÀ' CON I DANZATORI DELLA COMPAGNIA NATURALIS LABOR

La potenza del tango, la forza dei sentimenti. La Compagnia Naturalis Labor torna ad esplorare Shakespeare attraverso il linguaggio della danza. Uno dei testi più conosciuti del Bardo, l'Othello, sarà portato in scena da un cast di dodici danzatori per l'Estate Teatrale Veronese. Unico appuntamento, martedì 26

luglio, alle ore 21.15, al Teatro Romano.

Per la prima volta, quest'anno, anche la sezione danza del Festival viene dedicata all'opera shakespeariana. Dopo 'Giulietta' con Eleonora Abbagnato, 'Othello tango' sarà un'altra prima nazionale, ideata da Luciano Padovani, direttore artistico della

compagnia Naturalis Labor che fonderà la danza contemporanea ad uno dei più noti balli di coppia.

Al centro la passione e la sensualità. Jago tesse una trama che porta alla morte di Desdemona e di Othello. Il vero protagonista è proprio lui, colui che cospira, si insinua, che spia, suggerisce,

manipola. Othello ne è vittima come la innocente Desdemona. Ma se quest'ultima rappresenta l'innocenza, l'amore e l'inconsapevolezza, Othello con la sua gelosia è il lato oscuro del nostro mondo relazionale. Attorno a questi tre personaggi appaiono le ombre, 'gli uomini neri', quasi dei servitori di scena, prolunga-

mento della gelosia di Othello o della perfidia di Jago. Il coreografo Luciano Padovani con un linguaggio sempre in bilico tra il tango e la danza ci racconta una storia di amore e di morte. Un lavoro attento con un cast di dodici poliedrici danzatori/tangueros realizzato con l'aiuto dell'inseparabile Mauro Zocchetta (scene), Carlo Carcano (musiche originali), Chiara Defant (costumi) e Thomas Heuger (luci).

Sul palcoscenico Anibal Castro, Jessica D'Angelo, Loredana De Brasi, Samuele Fragiaco, Roland Kapidani, Roberta Morselli, Elisa Mucchi, Francesco Pacelli, Roberta Piazza, Andrea Rizzo, Ayelen Sanchez, Walter Suquia. La Compagnia Naturalis Labor è nata nel 1988 e svolge un continuo lavoro di ricerca sulla danza contemporanea, sul tango e sui nuovi linguaggi delle arti performative. Progetta e realizza spettacoli ed eventi unici avvalendosi di collaborazioni con realtà nazionali ed europee. I suoi spettacoli sono stati prodotti ed hanno debuttato in teatri, festival e rassegne in Italia e all'estero (Francia, Scozia, Austria, Germania, Svizzera, Romania, Turchia,

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni



«Alla Piccola Posta» sono pervenute lettere che ho letto e ascoltato. Ho incontrato storie, sentimenti, emozioni, desideri e progetti: affetti che oggi rileggo a distanza di tempo e che ho deciso di ricondividere, per rimarcare la forza e l'autorevolezza della narrazione scritta, l'unica indelebile. Con «Alla Piccola Posta» in pillole riporterò frammenti di missive già pubblicate: scorci lunghi quanto il tempo di una pausa caffè, talmente meritata da gustare in pancioline!

Barbara Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

«Il mio posto è occupato. Timothy, il secondogenito, sta lì, con il suo inseparabile Red, un cagnolino peluche! Mi abbasso, lo raccolgo, mi dirigo verso il suo letto e penso che, nonostante tutto, nonostante la stanchezza, il mal di schiena, il desiderio irraggiungibile di potermi sdraiare e riposare, penso che questo sia il peso da portare più bello che esista!»

Andrea Begnini

DIANA E CLAUDIO: L'AMORE PER LA MUSICA CELEBRATO IN SERENATE

Diana Ronca e Claudio De Bartolomeis sono una coppia affiatissima, sia di matrimonio, in quanto sposati da oltre 39 anni, che di musica, grazie ai loro 35 anni da coppia fissa per serate insieme, di quelle particolari, romantiche, dato che si cimentano in serenate, concertini privati e duetti di chitarra e voce. Celebrano l'amore cantandolo nelle serate a tema e nella vita privata con tocchi di sagacia ironia e grande professionalità, al punto da diventare un Duo seguitissimo a Napoli, e non solo, se anche Verona si appresta ad apprezzarli in numerose esibizioni sulle sponde del lago di Garda. Dal pianobar alle serenate chitarra e voce, come si è arrivati a questa evoluzione?

«Abbiamo iniziato 35 anni fa, grazie ad un'occasione incredibile che ci fu offerta da due amici, che si esibivano in serate di Pianobar. Ci fu proposto di unirli a loro per una tournée che accompagnava il cantante Pupo con 40 date in giro per l'Italia. Al termine di questa esperienza, appassionati anche dal lavoro dei nostri amici, decidemmo di iniziare a proporci per serate di Pia-

na. Ciliegina sulla torta fu una serata in cui, chiamati per sostituire un collega, ci ritrovammo a suonare per il compleanno di Roberto Murolo, il quale alla fine della serata ci disse "siate ambasciatori della "Posteggia Napoletana nel mondo".»

Esperti di "Posteggia"?

«La Posteggia è un antichissimo genere musicale che consiste appunto nel posteggiare, fermarsi in un posto e dedicare brani, rigorosamente in maniera acustica ed itinerante. Il ramo più conosciuto sono sicuramente le serenate.»

Brani classici della tradizione napoletana, invogliati ed apprezzati anche da grandi voci come Roberto Murolo.

«Lui è sicuramente il nostro faro, quello che rispecchia pienamente il nostro modo di intendere il repertorio: con eleganza, senza urlare, eseguendo i brani nella loro formula più pura ed originale.»

La facciamo una classifica dei 5 brani che vi richiedono di più?

«Il repertorio classico napoletano è davvero un pozzo inesauribile, ricco di perle musicali meravigliose. Agli stranieri piacciono molto "O sole

30 anni di carriera celebrati con il libro "ULTIMI ROMANTICI" Di cosa di stratta?

«5 anni fa per celebrare i nostri primi 30 anni di attività, è stata pubblicata una nostra biografia scritta da Luigi Coppola, giornalista napoletano. Si è appassionato alle nostre vicende di vita privata e professionale e le ha voluto mettere su carta.»

Parliamo anche del vostro ultimo libro: "Sì, ma il lavoro vero?"

«È la domanda che capita ci facciamo quando diciamo di essere musicisti. Ci raccontiamo con semplicità e linguaggio molto intimo, parlando della nostra vita privata e professionale. Fulcro del racconto e filo che lega tutto, sono le parole fondamentali del nostro quotidiano come: sogno, passione, amore per il lavoro e tanto altro ancora.»

Cosa apprezza di Claudio come marito e compagno di serenate?

«Siamo stati davvero molto fortunati ad incontrarci, perché non siamo uguali come carattere, come si potrebbe pensare, ma abbiamo gli stessi intenti, dunque la strada che percorriamo è parallela, e va nella stessa direzione. Claudio è una persona molto solare, ironica e divertente, con cui è piacevolissimo trascorrere le giornate. Come professionista, è molto scrupoloso, si occupa dei contatti con i clienti, serio e con una memoria eccezionale, giacché il nostro è un repertorio musicale per cui non è prevista lettura.»

E cosa crede che apprezzi di lei, come moglie e voce del vostro DUO?

«Diana è sempre stata una ragazza molto attiva, -interviene nella risposta il marito Claudio De Bartolomeis - ha tempi velocissimi, a differenza mia. Un vulcano, con la quale è piacevolissimo trascorrere il tempo, senza correre il rischio di annoiarsi. Lei si occupa del web, le pubbliche relazioni con la stampa, ideare nuove progetti e scrivere i copioni per le clip nelle quali ci raccontiamo in maniera molto ironica. È una professionista instancabile, che mette sempre al primo posto la preparazione



e la serietà nel lavoro.»

Dove possiamo approfondire su di voi artisticamente parlando?

«Se vi va di seguirci sui social, ci trovate su Facebook alle nostre pagine ufficiali "Claudio e Diana" e "Posteggia napoletana" o ai nostri siti www.audioediana.it e www.posteggianapoletana.it»

Salutiamoci rivolgendo un saluto a Verona che vi aspetta per sentirvi cantare i vostri repertori?

«Grazie innanzitutto di questa bellissima intervista. Con l'occasione salutiamo Verona e i suoi concittadini con particolare affetto.

È una città a cui ci sentiamo molto legati, giacché abbiamo fatto del romanticismo un nostro "modus vivendi" e, dunque, non vediamo l'ora di essere sotto al famoso balcone di Giulietta per dedicarle una romantica serenata piena d'amore.»

Gianfranco Iovino



nobar. Ricordo che durante una serata, un signore ci si avvicinò e chiese di dedicare un brano alla sua compagna, ma non da postazione fissa, bensì al tavolo. Ci avvicinammo con chitarra e voce, e l'emozione che vedemmo negli occhi delle due persone ci fece comprendere che sarebbe stato bello tornare ad una musica meno elettronica e più genui-

mio" e "Torna a Surriento". Tra le più richieste in assoluto, "Era de maggio", "Reginella" e "Anema e core".»

Eseguite il repertorio del 700 o anche brani moderni?

«Noi partiamo dal '700 con "Fenestra Vascia", considerato primo classico napoletano, ed arriviamo ai tempi recenti con opere d'arte come "Caruso" e "Tu sì 'na cosa grande".»

agsmaim.it

DENTRO IL TUO MONDO C'È LA NOSTRA ENERGIA.

PER NOI ESSERE AL TUO FIANCO SIGNIFICA FAR DIALOGARE L'ENERGIA CHE È IN TE CON QUELLA CHE TI CIRCONDA. IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO È MIGLIORARE LA TUA VITA QUOTIDIANA, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

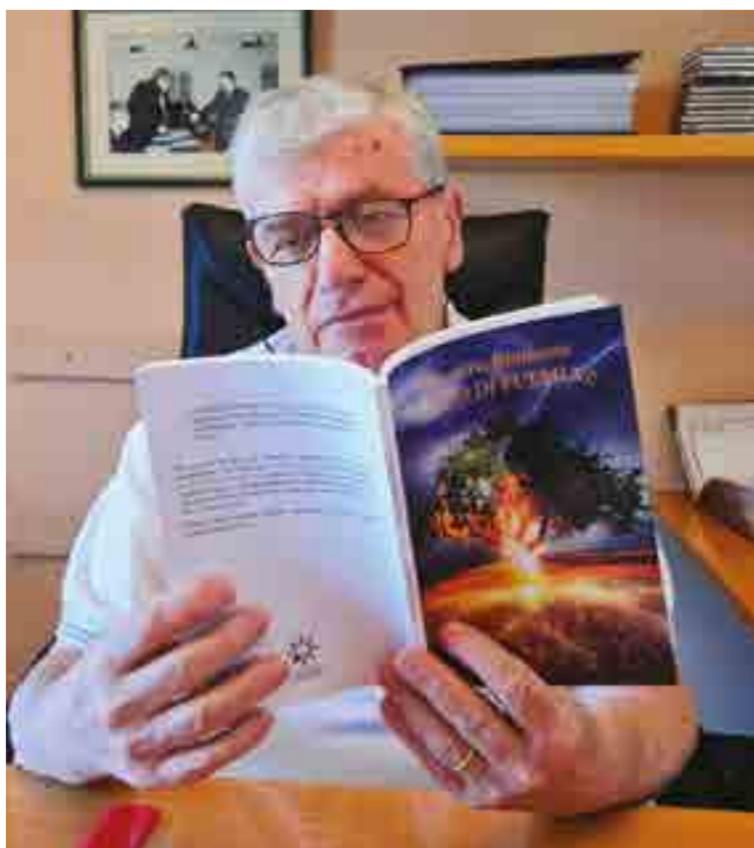
agsm aim
LE MIGLIORI ENERGIE

LEGGENDO & SCRIVENDO INCONTRO CON LORENZO BONFANTE

“Colpo di Fulmine” è il nuovo libro a firma di Lorenzo Bonfante, consulente del lavoro in pensione e grande appassionato di fantascienza e narrativa fantastica. Il libro racconta dell'incontro tra due persone che non si erano mai conosciute prima e che attraverso la loro frequentazione fanno nascere una storia importante, narrata come una fiaba, per immergere il lettore in un racconto fantastico e fantasioso, mentre prende corpo il sentimento scatenato da un “colpo di fulmine” tra due persone, appartenenti a pianeti diversi, che si uniscono grazie all'amore, quello puro che abbraccia l'Universo; perché l'Universo è amore. «Si sono cercati per tutta la vita, vivevano su Pianeti diversi ma quando si sono incontrati sapevano di amarsi» è un incipit da lei stesso suggerito. Perché? «Il colpo di fulmine lo chiarisco nel libro all'inizio nella premessa, per me è sempre esistito, e lo riporto nel paragrafo: “si dice che due persone che incrociano il loro sguardo in una piazza piena di gente, abbiano la sensazione che tutta la folla sparisca, come se si fossero cercati per molto tempo, per molte vite”. Nella realtà comunque il colpo di fulmine o innamoramento a prima vista molti studiosi lo ritengono possibile, e nel mio libro si parla proprio di un amore a prima vista, tra di un alieno e una terrestre. «Possiamo etichettare il suo nuovo romanzo come “una storia d'amore”? «Certo che sì. È una storia d'amore a tutti gli effetti, anche se qualcuno aggiungerà “strampalata e impossibile”, ma ce ne sono tante che l'assomigliano e si ripetono quotidianamente. » Protagonista, come sempre nei suoi scritti, gli alieni. Ci racco-

nta un po' di più di questo dottor Carlo? «Questo nome fittizio sta ad indicare che dall'universo, che è amore, non possono certo arrivare mostri. I mostri, molto spesso, sono più vicini di quello che si pensa; Carlo può essere l'amico, il vicino di casa, l'estraneo incontrato al supermercato. » Protagonista femminile è Elisa. Ce la descrive un po'? «Una ragazza comune, come ce ne sono tante in giro, che abitano le nostre periferie, desiderosa di trovare l'amore della sua vita e vivere la sua esistenza serena, anche se spesso molte soffrono e piangono per vari motivi, ed io non

dente e l'avrebbe costretto sulla sedia a rotelle. Narra della paura dell'alieno che deve sfuggire a chi vuole catturarlo, e si avventura in una fuga con la ragazza, per fare ritorno dopo molti anni e riabbracciare i genitori della ragazza. “SOCCORSO ALIENO”, invece racconta di un'astronave aliena che salva un aereo che stava precipitando sulle montagne svizzere per una improvvisa bufera. Si scoprirà che la protagonista della storia era malata terminale di cancro che sarà curato da questi alieni che permetterà alla donna di diventare un importante medico in futuro.



lo trovo assolutamente giusto. «Lei ha già scritto altri libri, ce li presenta? «I miei libri sono come figli, ne parlerò di alcuni; “IL VIRUS RIPARATORE”, si ispira a un soccorso venuto da parte di un alieno, che innamorato di una terrestre, le guarisce con un virus il fratello che aveva subito un inci-

Infine cito “POSSO CHIAMARTI MAMMA?” è la storia di una bambina maltrattata che trova i genitori adottivi che l'amano, ma sono su un altro pianeta. » Perché la ispira tanto la fantascienza? «Perché dall'universo possono venire solo aiuti per questo mondo. Mi piacciono tantissime storie di fantascien-



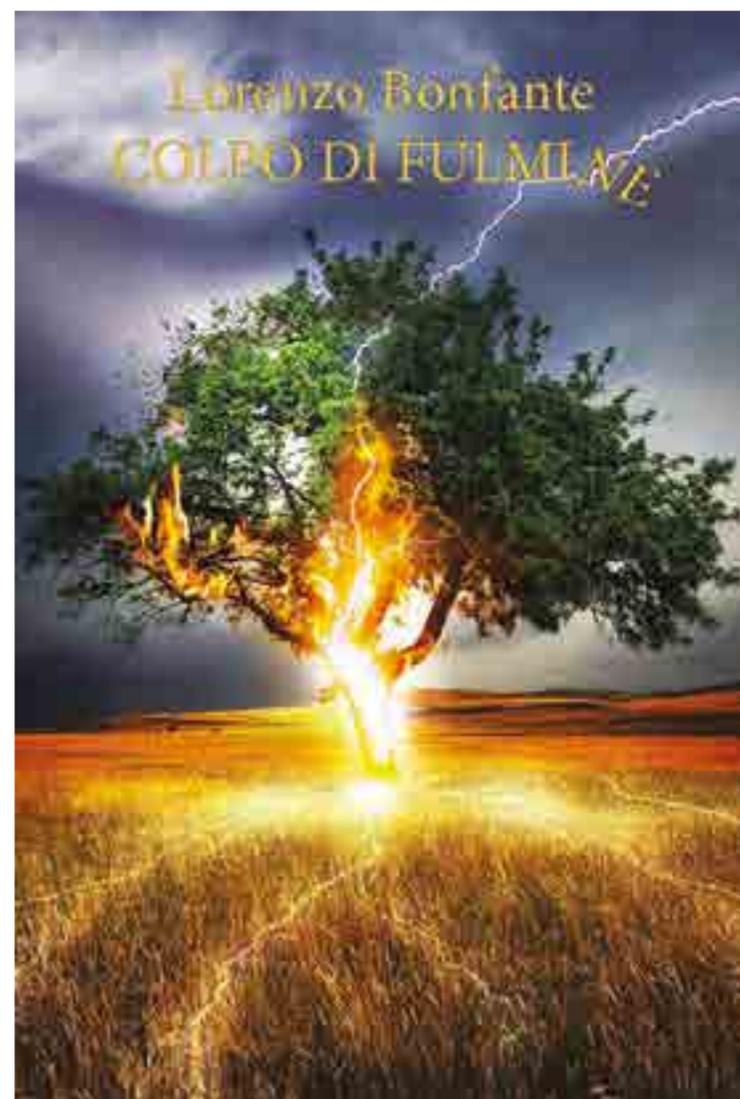
a cura di
GIANFRANCO IOVINO

le domande.»

Lei è un sociologo che di professione si occupa di consulenza sul lavoro. Giusto? «Esattamente. Anche se mi ritengo ancora un ragazzo sognatore, anche se di età un po' avanzata, dato che sono un consulente in pensione, che nonostante tutto svolge ancora la sua professione con un studio professionale. » Perché dovremmo leggere “Colpo di fulmine”? «Per capire, o quanto meno provare ad ap-

za di alieni che invadono la Terra e il popolo della Terra trova un'unità riconoscendosi fratelli, e con loro lottano per la loro sopravvivenza. » Se incontrasse un alieno cosa gli chiederebbe?

«Come si svolge la vita da



loro; se ci sono anche sul loro pianeta i “bulli”, i prepotenti e le persone che non sanno vivere, se non a scapito degli altri. A me piacerebbe immaginare la loro società come una realtà che sappia accettarsi anche nelle diversità, dove non esistono discriminazioni di pelle, sesso e ideale. » Glieli farebbe leggere i suoi libri a un alieno?

«Forse sì, anche se non sono uno scrittore, ma soltanto un uomo che si pone di fronte al creato con del-

profondire ricerche su questo termine, perché chi ha avuto il colpo di fulmine mi comprende bene e sa di cosa parlo. » Salutiamoci con un suo suggerimento ad appassionarsi di più alla letteratura fantastica e di fantascienza. «La lettura fantastica ci invita a sognare, mentre quella di fantascienza ci indica che dall'universo possono arrivare solo cose belle, di aiuto per tutti. » COLPO DI FULMINE di Lorenzo Bonfante - CTL editore - Pagine 100 - €. 12.60

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di “Leggendo & Scrivendo” è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la “cultura di casa nostra” ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

a cura di
GIULIA BOLLA



INSIEME PER VALORIZZARE VERONA

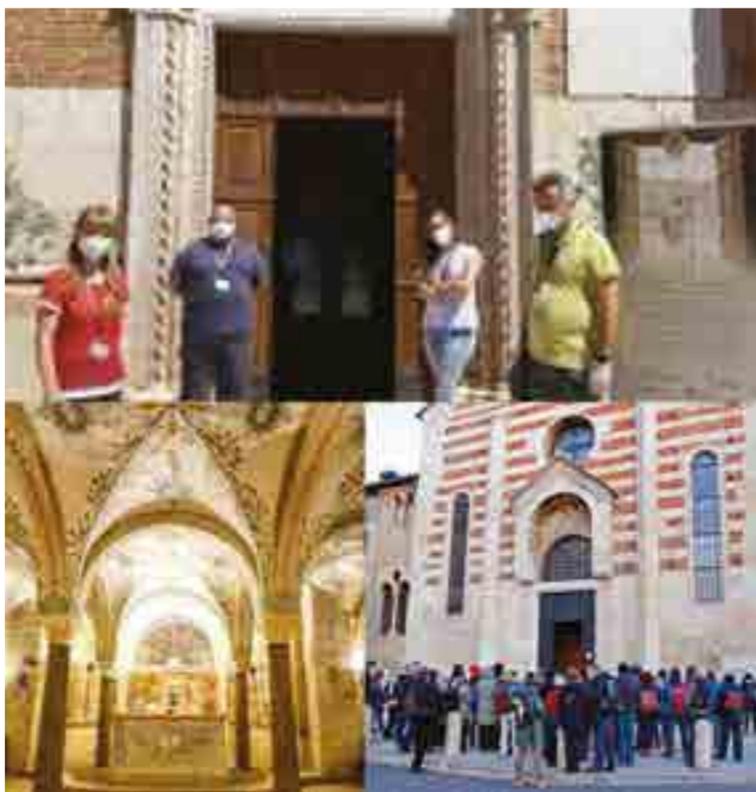
La nostra meravigliosa Verona è una città da custodita e valorizzata anche con la collaborazione di tutti i veronesi. La sua sua bellezza millenaria, offre a tutti coloro che la visitano un patrimonio artistico e paesaggistico unico. "Dono" che ogni generazione è chiamata a restituire attraverso quell'Economia del dono che Fondazione Verona Minor Hierusalem porta avanti dal novembre 2016, e che in questi anni è stata sperimentata con gioia da ben 794 volontari di ogni età (pensionati, professionisti, studenti universitari) più 867 ragazzi delle scuole superiori dei P.C.T.O, formati ad accogliere i visitatori nella 15 chiese dei tre itinerari ideati da Verona Minor Hierusalem in un'ottica inclusiva. Però si può ben immaginare che in una città come Verona, i "custodi di bellezza" non possano mai essere abbastanza, in modo particolare ora che in tanti hanno ripreso a viaggiare. Per tale motivo ha preso vita una speciale camp-

agna della Fondazione per il reclutamento di 100 nuovi volontari, che da settembre potranno contribuire a tenere aperte le meraviglie cittadine, specie sulla sinistra d'Adige, «dove in linea con la ripresa dei flussi turistici, vorremmo rafforza-

re il servizio di accoglienza nelle chiese dell'itinerario "Rinascere dall'acqua, Verona aldilà del fiume" rendendoli accessibili anche alla domenica», spiega Paola Tessitore, direttrice della Fondazione Verona Minor Hierusalem, «continuan-

do a generare oltre che un positivo impatto sociale e culturale, un impatto economico sia per gli esercenti del territorio, sia per l'attività delle guide professioniste». Quindi "AAA cercasi", cittadini innamorati della propria città, che desiderino condividere con visitatori, turisti, la bellezza di un patrimonio spesso poco valorizzato o messo in ombra dai tradizionali percorsi turistici. «Per loro, il modello valoriale e organizzativo "Tessere relazioni per il bene comune" (adottato dalla Fondazione nel suo Codice Etico), con al centro la persona, metterà a punto un progetto individualizzato di crescita personale, attraverso proposte di formazione multidisciplinare volte a offrire un servizio di accoglienza inclusivo e

qualificato di 8 ore mensili (distribuiti in due turni da quattro)». Per coloro che invieranno la loro candidatura entro l'8 settembre, ci sarà un percorso formativo, esteso anche ai volontari già in forze, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre e riguarderà i temi, rispettivamente, dell'accoglienza, della formazione linguistica, della comunicazione. Il sabato pomeriggio, i nuovi candidati parteciperanno agli itinerari culturali sui tre percorsi della Fondazione, mentre domenica pomeriggio, l'evento formativo (che rientra nelle attività del Bando "Valore Territori" della Fondazione Cariverona, promosso dalla Diocesi di Verona con il partenariato di Cattolica Assicurazioni e Banco BPM) culminerà in una esperienza di rafting sull'Adige, alla scoperta del profondo legame nei secoli tessuto tra Verona e il suo fiume. Quindi a chi volesse candidarsi può andare nell'apposita sezione del sito internet di Verona Minor Hierusalem, oppure mandare una mail a info@veronaminorhierusalem.it.



WEB CHALLENGE

Le webchallenge sfide online nate per volersi mettere in gioco dimostrando a se stessi e agli altri di essere "coraggiosi", di misurarsi anche oltre i propri "limiti" e il mondo dei social è il canale perfetto per cercare visibilità accettazione nel gruppo dei pari e popolarità tramite like e condivisioni...

Non c'è una ben chiara data di nascita delle Challenges

("sfide" in lingua inglese), però sembra che le prime siano nate intorno al 2012, grazie ai primi video virali che giravano su YouTube. Una di esse, all'epoca, fu la Milk Challenge, che prevedeva l'ingurgitamento di un litro di latte senza vomitare. Di lì a poco sono nate altre sfide, tra cui la prima a scopo benefico, risalente al 2014. Infatti, la Ice Bucket Challenge diede vita

ad un movimento che continuò per l'intera estate. La sfida consisteva in: versarsi un secchio di acqua e ghiaccio in testa, nominare tre persone e donare anche solo una piccola cifra all'associazione per la cura della SLA (ALS Association), naturalmente filmando il tutto e pubblicandolo nel Web. Questa Challenge, partita con uno scopo nobile, perse di molto di significato già dopo qualche settimana, portando ben pochi benefici alla causa. La struttura delle Challenges è molto semplice: ognuna presenta una sfida con delle regole da rispettare alla lettera, la maggior parte prevedono anche la "nomina" di altri partecipanti, c'è uno scopo e, soprattutto, ogni Challenge prevede un filmato da pubblicare poi online. Si può partecipare attraverso i social, l'importante è sempre che il video diventi virale e vada ad "ispirare" più persone possibili. Alcune Challenges prevedono

una foto anziché un video, ma la sostanza della viralità non cambia. Facendo alcuni esempi, ci sono Challenges più laboriose, come la 30 days of novels challenge: essa prevede che per ogni giorno, per 30 giorni, si pubblichi sui social la copertina di un libro, scelto tramite la "categoria del giorno" (es: Giorno 1 Il tuo libro preferito, Giorno 2 Un libro che ti ha ispirato ecc.). Altre, invece, sono più immediate, come la Painters Challenge: si pubblica la foto di un'opera d'arte e ad ogni persona che mette "like" alla foto va assegnato un artista, taggandoli tra i commenti. Essi dovranno fare lo stesso nel loro profilo, creando così una divulgazione di opere artistiche nei social.

Tutte sfide per essere più popolari..perchè la rete amplifica queste azioni che altrimenti resterebbero isolate...incitati quasi a sfidarsi ed emularsi per apparire ovunque, più il tuo video

piace più sei condiviso...sei noto...forse per scappare dalla solitudine personale in una sorta di se piaccio sono...esisto...valgo..., nella ricerca sfrenata di appagamento e approvazione da parte dei loro coetanei attraverso i like...se hai un tot di like sei uno che conta davvero... il peggio è che è tutto come in un vortice di gioco e in tanti casi si arrivano a tragedie.. non hanno la consapevolezza delle conseguenze...né un corretto esame di realtà spesso anche sulla loro salute...andiamo ben oltre la trasgressione adolescenziale con le sfide social Ricordiamo sempre che esistono challenge divertenti, originali, simpatiche, e creative diffuse tramite post o storie che suscitano interesse e curiosità ... alcune di queste sono addirittura istruttive, educative e a scopo benefico....altre sono molto pericolose e possono portare anche alla morte....

Angela Booloni



VINCE LA FINALE REGIONALE DI NEW MODEL TODAY LA VERONESE ALICE BENONI

Sabato 23 luglio si è svolta nella splendida location storica Forte Degenfeld, a Piovezzano, la finale regionale di New Model Today. Il concorso per aspiranti modelle a livello internazionale quest'anno ha premiato Alice Benoni, 18 anni di Verona, che lo scorso anno si è aggiudicata il terzo posto assoluto, tenace e determinata si ripresenta con la voglia di giocarsi la vittoria alla finale che si terrà, dal 26 settembre al 03 ottobre, sulla MSC Grandiosa. Quindici le bellissime concorrenti provenienti da tutto il Veneto che si sono messe alla prova davanti ad una giuria qualificata presieduta dal Presidente di New Model Today Clay Calzolari. Hanno strappato il biglietto per la finale e sono state premiate anche Tihun Bologna,

15 anni di Verona (2° classificata con il titolo "MolinAuto"), Giorgia Quirinali, 17 anni di Salizzole (3° classificata con il titolo "Crazy Look"), Erin Basso, 16 anni di Verona (4° classificata con il titolo "Cossater Beauty"), Aurora Marini, 18 anni di Verona (5° classificata con il titolo "Circolo Alpini Forte Degenfeld"), Sofia Zago, 19 anni di Bussolengo (6° classificata) e Sara Marchi, 18 anni di Mantova (7° classificata).

Durante la serata si sono intercalati momenti dedicati alla moda e allo spettacolo con il comico vicentino Iani, la potente voce di Giulia Prati, le sinuose movenze della ballerina di danza del ventre Charis e la musica live del duo acustico Malò & Alfie.

Inoltre, sono stati consegnati i

diplomi di partecipazione ai corsi di portamento Labd'elite dedicando alle allieve un momento da vere protagoniste sulla passerella con i docenti Angela Booloni, insegnante di portamento, Marino Marangoni, lookmaker e talent scout, ed Elisabetta Gallina, giornalista, conduttrice ed insegnante di public speaking. Una serata di grande successo con tanto pubblico resa possibile grazie alla straordinaria accoglienza del Circolo Alpini di Forte Degenfeld e ai supporter Cossater Beauty, Molinauto e Crazy Look.

Appuntamento in crociera per la finale internazionale che sarà condotta anche quest'anno da Angela Booloni e vedrà le modelle venete protagoniste.

Angela Booloni



BOTTEGA PROSECCO BAR NUMERO 33 A LONDRA STANSTED

All'apertura (e il buon giorno di vede dal mattino) erano in mille a non voler perdere l'occasione dell'inaugurazione del 33° Prosecco Bar che Bottega ha aperto, nelle scorse ore, all'aeroporto di Londra Stansted. Un nuovo grande bar di almeno 400 mq che verrà gestito da SSP UK uno dei principali operatori dedicati alla gestione dei punti vendita di food e bevande nel canale travel. Un binomio, quello che tra Bottega e USS UK, che funziona da tempo e che in Inghilterra già collabora nei maggiori scali, in un paio di location a Birmingham, in alcuni ippodromi inglesi oltre che in alberghi di lus-



so. "Bottega è un brand di grande successo" ha detto Cathy Gramby, business de-

velopment director di SSP UK & Irlanda" e siamo lieti di trovarci ancora insie-

me onde offrire una nuova esperienza premium per coloro che passano da Stan-

sted, offrendo a ciascuno l'opportunità di regalare qualcosa di speciale prima del volo". L'aeroporto di Stansted raggiunge un traffico di 28 milioni di passeggeri l'anno. Nel Regno Unito il brand Bottega viene riconosciuto come leader mondiale del Prosecco e delle bollicine. Negli ultimi due anni l'offerta del Prosecco Bar è stata progressivamente allargata al caffè e ai prodotti per la colazione, ai signature cocktails creati ad hoc da esperti bartender, ai vini e liquori biologici e, più di recente, agli sparkling alcohol free, che si stanno imponendo come nuova tendenza di consumo.

“COMPAGNIA TEATRALE ZEROPUNTOIT”, VERONA

Quando si tratta di “cultura” - questa volta, trasmessa attraverso il “teatro” - non si può trascurare mezzo alcuno, che l'aiuti a farsi radicare ulteriormente e che dovutamente la celebri. Parliamo della Compagnia Teatrale Zeropuntoit, Verona, che, sorta felicemente, nel giugno 2004, per “amore del Teatro”, a cura di Andrea Gerardi, compie, quest'anno, diciotto anni. Diciotto anni d'intensa ricerca e d'attività, che l'anno resa famosa ed apprezzatissima. Per meglio fare conoscere ogni dettaglio, sull'evoluzione trascorsa, ma, proiettata, in un futuro, che riteniamo di sempre maggiore successo e, quindi, prestigioso, lasciamo la parola ad Andrea Girardi, fondatore e, oggi, librettista, regista e tenace attore della Compagnia stessa. “Diventiamo maggiorenni - scrive Gi-

rardi -. Diciotto anni sono un traguardo, per qualcuno sicuramente banale, magari scontato, ma non per me. Sicuramente è la storia di una passione, la mia, che è valsa la pena di essere vissuta, in tutto e per tutto, e lo è ogni giorno di più. Era il giugno del 2004 e quell'idea, considerata, dai più, matta e senza speranza, di provare a portare in scena una vera commedia teatrale, alla mia giovane età, era apparentemente un pensiero folle, cui, parlando onestamente, non credevo nemmeno io. Né, avrei potuto pensare che la mia idea, m'avrebbe accompagnato, fino a festeggiare, quest'anno, diciotto anni di attività, accanto a Zeropuntoit. Un sogno, del resto, che avevo, fin



4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15 AGOSTO 2022 ore 21,00
CHIOSTRO DI SANT'EUFEMIA - VERONA

da bambino, e che ho visto realizzarsi, giorno dopo giorno, negli anni, con pazienza e studio. Una partenza, dun-

que, da zero, che aveva e continua ad avere bisogno di tanta costanza e d'altrettanto coraggio. Ero solo, con la mia idea, fino a quando decisi di cercare, prima, tra i conoscenti, poi, tra la gente, persone che potessero condividere la mia passione e sposare questo progetto. Arrivarono così Rosa, splendida comprimaria, sul palco, con me, fin dal primo spettacolo, l'insostituibile Alessandro e il “fuori classe” Flavio, componenti storici della compagnia, poi l'energica Vania, Deborah mia dolce e paziente moglie, l'uragano Lisa, il “precisino” Luca, Susy, Franco...: in tanti, sono passati, tanti si sono avvicinati, mentre

i più si sono “fermati”, lasciando segni più o meno indelebili, nella compagnia e nei ricordi dei componenti. Tutti indispensabili al piccolo, grande traguardo raggiunto. La burocrazia, che non sconta nessuno, è stato uno scoglio non indifferente, da superare per un “ragazzino”, e, tra la prima scenografia “fai da te” e i primi costumi improbabili, si arrivò al debutto. Oggi, dopo diciotto anni, sono ancora qui, a crescere, a studiare, a tentare di migliorare, con la squadra, che, in fondo, tutti vorrebbero avere a fianco. Sicuramente “Famiglia” è una parola sopravvalutata e magari non adatta al contesto teatrale, ma, credo di poter affermare che, in fondo, ci avviciniamo parecchio a quel concetto, con tutti gli alti e bassi del caso

Pierantonio Braggio.

161^a FIERA AGRICOLA DI SANT'ANNA D'ALFAEDO, VERONA, E FESTA PATRONALE, DAL 21 AL 26 LUGLIO 2022.

“Nei giorni 21-26 luglio, a Sant'Anna d'Alfaedo, Verona, tradizionale Fiera Agricola e Festa Patronale. L'evento è stato annunciato dal sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo, Raffaello Campostrini, dalla presidente della Pro Loco di Sant'Anna d'Alfaedo, Marcella Marconi, dal presidente di Coldiretti di Sant'Anna d'Alfaedo, Daniele Marconi, dalla vicepresidente di Coldiretti Verona, Franca Castellani, dal presidente della Commissione Agricoltura di Regione Veneto, Marco Andreoli, dal consigliere regionale, Filippo Rigo, e dal Sindaco di San Pietro Incariano, Gerardo Zantedeschi, presente il sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini. Franca Castellani: “Coldiretti è partner della manifestazione collaborando anche all'organizzazione dell'interessante convegno sulla tutela e la valorizzazione della Lessinia, che si terrà giovedì alle 20.30 proprio in apertura della Festa. Il patrimonio della montagna veronese non può prescindere dal settore agricolo, che in Lessinia coinvolge circa 1800 lavoratori, 9 caseifici e quasi 600 allevamenti di bovine da latte. Il settore

lattiero caseario insieme all'agricoltura, oltre a contribuire al mantenimento economico e sociale del territorio montano, conserva gli ecosistemi rurali presenti, salvaguarda e tutela i prati e i pascoli, collegandosi alla presenza turistica”. Il Sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo, Raffaello Campostrini: “Questi eventi vengono realizzati grazie al lavoro di squadra delle persone che contribuiscono a promuovere e a valorizzare il nostro territorio che dobbiamo salvaguardare per il futuro” Il Sindaco ha aggiunto che Sant'Anna è un territorio ricco di eccellenze: di storia, di bellezze naturali, opere architettoniche, pratiche agricole e prodotti. L'evento prevede un programma ricco di iniziative, dedicate alla valorizzazione del territorio e dei prodotti della Lessinia, oltre ad attività, organizzate dalle Associazioni locali, illustrate da Marcella Marconi, che ha sottolineato: “Quest'anno si torna alla festa così come intesa fino a prima della pandemia; un grande evento-contenitore dove ci sarà cultura, intrattenimento,

musica, sport, spazi didattici per bambini e tanto tanto territorio, sia nel mercato della domenica con produttori locali e non, che in cucina con



i nostri gnocchi della Lessinia e altre specialità”. Daniele Marconi: “Anche quest'anno, Coldiretti ha deciso di organizzare un convegno che si terrà giovedì 21 alle 20.30 al Teatro comunale, in collaborazione con il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo dal titolo: ‘Tutelia-mo e valorizziamo il territorio della Lessinia’”

Al convegno, dopo i saluti di apertura del Sindaco, Raffaello

Campostrini, Interverranno Nicola Campostrini, sul tema: “Il valore del prodotto allevato in Lessinia”, e Valentino Marconi, che illustrerà “I prodotti tipici gastronomici del territorio della Lessinia”. Tratteranno il tema: “La peste suina africana: aggiornamento e gestione delle popolazioni animali”, Fabrizio Cestaro, responsabile della Sanità animale dei Servizi Veterinari AULSS 9 Scaligera, Viviana Genna, del servizio sanità animale AULSS 9 Scaligera, e Alberto Amicabile, del Servizio Igiene alimenti di origine animale AULSS 9 Scaligera. “Prelievo

venatorio e di controllo del cinghiale in provincia di Verona” sarà il titolo degli interventi di Ivano Confortini, del Coordinamento della gestione ittica e faunistico-venatoria di Regione Veneto e Manuel Benincà, responsabile dell'Area Tecnica Coldiretti Veneto. Ad Alex Vantini, presidente di Coldiretti Verona, le conclusioni. Sabato 23, tutto il giorno, visite gratuite al Museo

Paleontologico e Preistorico e, alle 18.30, presso l'ex Scuola. inaugurazione della Mostra fotografica, dal titolo: “Con il mio sguardo a Sant'Anna”, di Marco Malvezzi. Domenica 24, alle 10.30, si svolgerà in Piazza G.A. Dalla Bona, l'inaugurazione della Fiera Agricola, con la presentazione delle attività e l'apertura del mercato dei prodotti del territorio. Durante la giornata, anche numerosi gli appuntamenti, per adulti e bambini. Lunedì 25, dalle 8 alle 13, tradizionale mostra mercato di macchine agricole e, la sera, grande spettacolo pirotecnico. Martedì 26, giorno del Patrono, alle 18, S. Messa di Sant'Anna, con processione”. Quando si ricevono comunicati, come quello, di cui sopra, si provano soddisfazione e conforto, nonché dovere di riconoscenza alle Pro Loco e alle Associazioni locali - se non ci fossero i Volontari...! - che, in ogni Comune o Località, s'impegnano, al massimo, per dare luce a tradizioni, storia e cultura, promuovendo, al tempo, la propria terra ed il territorio circostante: in questo caso, la Lessinia, con il suo paesaggio, con il suo latte, i suoi formaggi e la sua feconda natura...

Pierantonio Braggio

SPORT HELLAS

BACK IN THE DAYS SPECIAL: LA STAGIONE 2013/14

La stagione 2013/14 per l'Hellas Verona fu quella del riscatto: dopo oltre un decennio di assenza i gialloblu tornarono in massima categoria. Grazie ad una campagna acquisti importante che ha portato a Verona calciatori del calibro di Luca Toni e Juan Manuel Iturbe gli scaligeri sono riusciti a stupire tutta Italia grazie a risultati importanti e al tifo numero uno del nostro campionato. Emblema di quella stagione fantastica fu la prima partita di campionato contro il Milan in cui la

squadra di Mandorlini riuscì a battere, davanti ad un Bentegodi tutto gialloblu, il Milan di Balotelli e Kakà. All'esordio infatti gli scaligeri sconfissero il Milan per 2-1 grazie ad una doppietta di Luca Toni che incendiò il Bentegodi prima in una porta e poi

nell'altra. Gli uomini di Mandorlini furono in grado di piazzarsi stabilmente in zona UEFA, rendendosi insidiosi per chiunque. Luca Toni fu il vero protagonista di una delle stagioni migliori della storia del Verona, tanto da arrivare a pochissimo



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

dall'essere premiato come miglior marcatore del torneo (con 20 reti si classificò secondo solo dietro a Ciro Immobile, allora al Torino). Con 16 punti nelle prime 8 giornate i ragazzi di Mandorlini eguagliarono la partenza di Osvaldo Bagnoli (seppur con un diverso sistema d'assegnazione del punteggio) nella stagione del tricolore. L'Hellas contro tutto e tutti passo tutta la stagione in zona Europa League seppur poi finendo in decima

posizione, mancando solamente all'ultima giornata un pass per i turni preliminari di Europa League. Con una rosa decisamente meno blasonata rispetto alle altre del torneo infatti gli scaligeri, capitanati dall'intramontabile Mimmo Maietta, si piazzarono subito dietro a squadre come Lazio e Milan e davanti ad Atalanta, Udinese e ai concittadini clivensi. Un'altra partita senza dubbio chiave per quella che fu la stagione dell'Hellas è stata la ventesima in casa contro la Juventus, terminata per 2-2 con un gol di Juanito Gomez nei minuti di recupero. Contro infatti la Juventus di Tavez e tanti altri campioni i veronesi riuscirono a non perdere, dimostrando di poter affrontare chiunque.

VERONA, UNA LASTRA DI MARMO CHIUDE IL SOTTOPASSO DI PORTA VESCOVO

Una lastra di marmo è stata posata sopra al sottopasso di Porta Vescovo dopo un provvedimento approvato dall'ex amministrazione Sboarina. Con questa si vuole dunque porre fine al degrado e alla sporcizia che per anni si sono accumulati nei due collegamenti pedonali

per attraversare in sicurezza il traffico svincolo verso Borgo Venezia. Uno dei due sottopassi è stato riaperto ancora alcuni anni fa, mentre l'altro era sbarrato e inaccessibile tranne che nelle scalinate d'accesso. Ora, con la posa della lastra di marmo, anche la sca-

linata è inaccessibile. La pietra è stata infatti posizionata orizzontalmente sopra la rampa, rendendo inaccessibile lo spazio. La decisione era stata presa dall'ex assessore a Strade e Giardini Marco Padovani, ed era messo in atto negli ultimi giorni della passata amministrazione.



AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854
agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

INAUGURATA LA SCUOLA DI FORMAZIONE SDAM DELLA LIPU

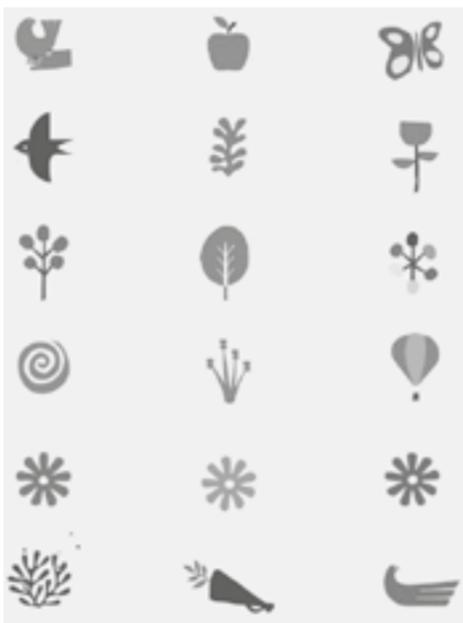
Nasce la nuova Scuola di Formazione SDAM, in memoria di Danilo Mainardi, con lo scopo di fornire ai soci volontari tutte quelle informazioni per la conoscenza e la cultura ecologica. Le aree formative sono varie. Si parte dall'Agricoltura, per poi arrivare all'Antibraconag-



gio; interventi formativi riguardano la Comunicazione e la Promozione, la Conservazione della Natura, utili a fornire strumenti cognitivi e pratici efficaci per l'attivismo ambientalista.

Importante è il tema dell'Ecologia urbana, dell'Educazione ambientale con attenzione alle Oasi e Riserve ed il Recupero della fauna con l'attività di Vigilanza venatoria e la questione della Tutela degli uccelli.

La SDAM utilizzerà una piattaforma per la didattica a distanza, che darà vita ad una vera scuola virtuale con archivio fruibile, che contiene anche lezioni scritte, video lezioni, registrazione dei webinar e

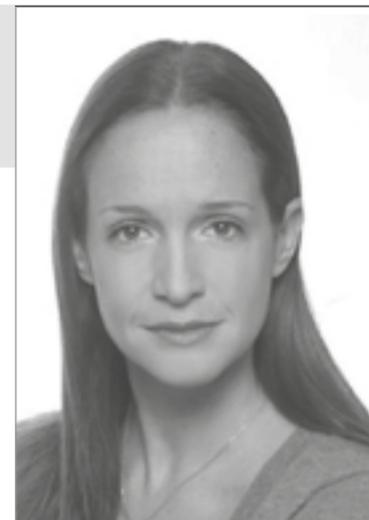


materiale utile.

La prima lezione di luglio, tenuta da Federica Luoni verte sul tema Agricoltura e Conservazione degli uccelli. Lo stesso relatore a settem-

bre parlerà di Politica agricola, dall'Europa al campo.

Chiara Manghetti e Livia Speranza ci parleranno di Educazione ambientale e in particolare Come fare birdwatching con le bambine ed i bambini. Giorgia Gaibani terrà la lezione sull'argomento Natura 2000 normativa e significati. Ad ottobre 4 gli eventi: Gli strumenti per le attività di Educazione ambientale secondo le nuove raccomandazioni dell'Unione Europea (Chiara Manghetti), I pesticidi. Storia, usi, problemi, alternative (Federica Luoni), Conservazione e gestione dei siti Natura 2000 (Giorgia Gaibani) e Tecniche di monitoraggio degli uccelli (Marco Gustin).



A novembre Claudio Celada terrà una lezione sui Cambiamenti climatici e avifauna. Scenari futuri per la conservazione mentre Franz Bairlein racconterà degli Uccelli migratori per il mondo di domani.

L'anno 2022 si concluderà con l'intervento di Danilo Selvaggi in materia di Politiche ambientali dal titolo L'Abc delle politiche ambientali..

Chiara Tosi

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA

RAGGIUNGI I CLIENTI MENTRE NAVIGANO SUL WEB

Le persone effettuano ricerche online per scoprire nuove idee e tenersi aggiornate rispetto ai loro interessi. Mentre navigano su Google o YouTube, le persone scoprono nuovi brand e prodotti che possono spesso fare al caso loro. Da uno studio di Google, sono emersi i principali comportamenti degli utenti del web nelle fasi che precedono l'acquisto di un prodotto o di un servizio:

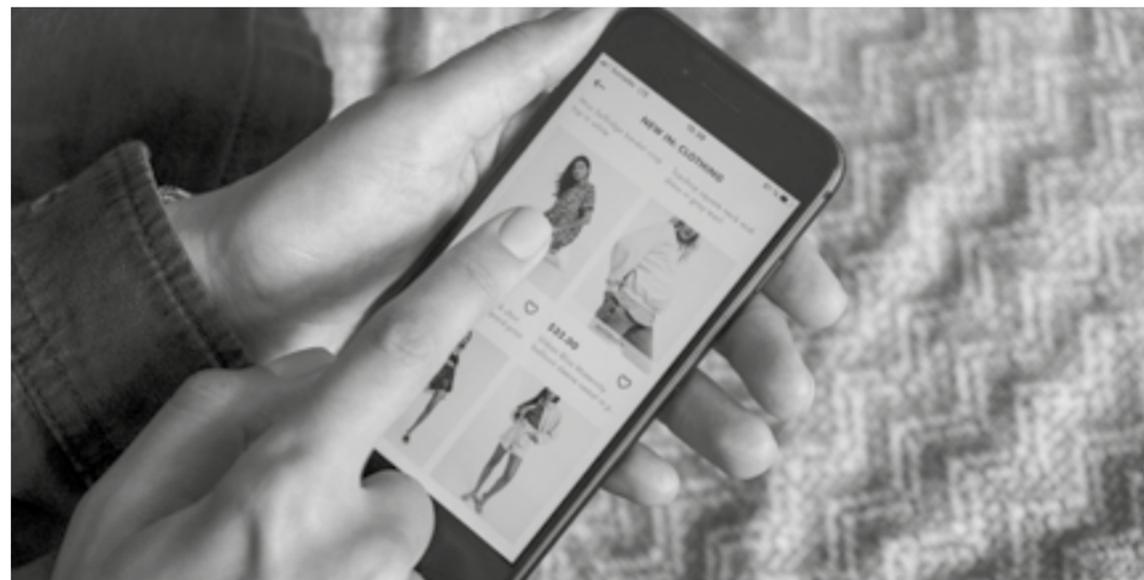
- Trovano ispirazione guardando i video di YouTube. Il 55% delle persone afferma che prima dell'acquisto è solita cercare un prodotto su Google e poi scoprire di più sulle sue caratteristiche attraverso YouTube.
- Sfogliano Google Immagini. Ogni mese vengono effettuate centinaia di milioni di ricerche per acquisti su Google Immagini.
- Il 48% dei consumatori a livello mondiale afferma di trarre ispirazione per gli ac-

quisti quando è online.

I consumatori sono costantemente alla ricerca del prodotto più adatto a soddisfare le loro esigenze. Prima di passare all'acquisto, cercano informazioni da fonti attendibili per confrontare gli articoli e restringere le loro opzioni.

- Cercano informazioni e articoli nella Ricerca Google. Oltre il 40% degli acquirenti si rivolge a Google per effettuare ricerche in vista di un acquisto che intende effettuare online o in negozio.
- Utilizzano YouTube per trovare ispirazione attraverso le

è fondamentale e le persone comprano da brand in grado di offrire un'esperienza senza soluzione di continuità ovunque preferiscano. Vogliono essere in grado di acquistare un prodotto online non appena lo trovano, o verificarne la disponibilità presso un ne-



Utilizzano quindi spesso Google per scoprire qual è il prodotto migliore nella sua categoria, confrontare i prezzi e controllare le ultime recensioni. Per individuare il prodotto o il servizio specifico che è più adatto a loro, gli utenti del web:

recensioni e per confrontare i prodotti che interessano loro. L'89% degli acquirenti intervistati concorda sul fatto che i creator di YouTube forniscono le migliori informazioni su prodotti e brand. Quando si tratta di effettuare un acquisto, la convenienza

è fondamentale e le persone comprano da brand in grado di offrire un'esperienza senza soluzione di continuità ovunque preferiscano.

- Esplorano Google Maps per verificare quali sono i negozi in zona. Le ricerche su Google Maps di "shopping vicino a me" sono cresciute a livello mondiale di oltre il 100% su base annua.



Controllano i profili delle attività su Google Maps per verificare se un negozio è aperto e ha un prodotto disponibile per il ritiro. Il 31% dei consumatori afferma di fare più ricerche online prima di acquistare, per evitare problemi di esaurimento delle scorte, inventario e spedizione.

Trovano i prodotti e confrontano i prezzi nella scheda Shopping di Google. Quasi la metà (49%) dei consumatori si aspetta di poter acquistare da qualsiasi negozio online. Ogni giorno, milioni di persone usano Google per scoprire e acquistare prodotti e servizi in base ai loro interessi. Analizzando il comportamento dei clienti online, è possibile definire una strategia per raggiungere di nuovi e potenziali lungo tutti i momenti del loro percorso di acquisto.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com

LE AUTO DEL MUSEO NICOLIS SARANNO PROTAGONISTE DELLA NUOVA SERIE YOUTUBE DI CARROZZIERI-ITALIANI.COM.

Grazie a carrozzieri-italiani.com le auto del Museo Nicolis saranno presto protagoniste della nuova serie YouTube. #spoiler della mia selezione: Castagna, Milano
Fiat 1100 E Vistotal del 1950
Bertone, Torino
Fiat 1500 C del 1941
Cesare Sala, Milano
Lancia Ardena II serie coupé de ville del 1933
Presto vi svelerò tutti i dettagli, nel frattempo ecco qualche meraviglioso scatto.



SHOOTING,
CARROZZIERI ITALIANI

MUSEO NICOLIS



AL MUSEO NICOLIS OSPITE, ALEXANDRE CECCACCI, AIRBUS HELICOPTERS

Al Museo Nicolis una piacevole visita con Alexandre Ceccacci, General Manager, Customer Center italiano di Airbus Helicopters, colosso internazionale che produce elicotteri. "È stato entusiasmante

condividere la passione per la tecnica e la meccanica con Alexandre Ceccacci" afferma Silvia Nicolis "una passeggiata tra le nostre collezioni ricca di spunti e confronti culturali".



IL TRENO DI DANTE. ISCRIZIONI APERTE PER LA GITA DI DUE GIORNI TRA TOSCANA E ROMAGNA

Il 28 e 29 ottobre visita tra la Toscana e la Romagna a bordo dello storico Treno di Dante. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Due giorni tra i luoghi danteschi viaggiando da Firenze a Ravenna. L'appuntamento è per il 28 e 29 ottobre, con la proposta di gite fuori città alla scoperta di Toscana e Romagna.

L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio Turismo Sociale comunale, è rivolta ai cittadini residenti nel Comune di Verona in buone condizioni fisiche.

Programma. Partenza da Verona in pullman il 28 ottobre, per una prima giornata dedicata al capoluogo toscano, con visita guidata sul tema "Magia di Firenze". A seguire cena e

pernottamento in hotel. Il secondo giorno si lascia la città in direzione di Ravenna attraversando gli Appennini a bordo del Treno di Dante, un percorso suggestivo con sosta a Faenza e visita guidata al

Museo Internazionale della Ceramica.

La giornata prosegue con il pranzo al Mercato Coperto di Ravenna e una visita guidata dei siti danteschi della città, prima di rientrare a Verona in

serata.

Il costo è di 225 euro a persona in camera doppia oppure 260 euro a persona in camera singola. La quota comprende il trasporto in autobus e il biglietto per il Treno di Dante, gli

ingressi e le visite guidate, oltre alla mezza pensione in hotel e il pranzo al Mercato Coperto di Ravenna. Rimane escluso il pranzo libero del primo giorno a Firenze.

È possibile iscriversi esclusivamente online su www.comune.verona.it/turismosociale oppure telefonando ai numeri 045 8078635 - 8078637. Sarà poi necessario confermare l'iscrizione con la presentazione della domanda e il versamento della quota tramite circuito pagoPA, informazioni circa la modalità di pagamento disponibili su https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=72749. La quota non è rimborsabile in caso di rinuncia.



CULTURALMENTE PARLANDO

a cura di Sophia Di Paolo

Festival della Bellezza: Galimberti al Teatro Romano di Verona

La IX edizione del Festival della Bellezza si è aperta il 15 giugno con l'intervento "Bibbia e psicoanalisi" di Massimo Recalcati, presso il Teatro Romano di Verona; in una stessa serata, l'essenza dell'essere umano si è intrecciata dolcemente al sapore della bellezza suscitato dalla cornice del Teatro Romano. È questo, infatti, che si propone di fare la corrente edizione del Festival: rendere arte, cultura e territori strettamente vicini e necessari. Secondo Massimo Garavaglia, Ministro del Turismo, la pandemia avrebbe avvicinato gli italiani alla scoperta del proprio Paese in quanto, come suggeriscono i dati, negli ultimi 12 mesi il 20% della popolazione ha visitato luoghi prima di allora poco noti, addirittura sconosciuti. E non c'è bellezza maggiore del restituire ordine dentro di noi e al tempo stesso negli stessi luoghi che quotidianamente abitiamo. Il Festival asseconda questa tendenza, tutela e valorizza il territorio italiano e quello veneto: Verona ospita infatti gli

incontri di 14 autori. E poi, ancora, musicisti e artisti potranno incontrare il loro pubblico nei luoghi che appartengono al più vasto territorio del veneto e dintorni. L'ex Sindaco di Verona ha presentato con stima la IX edizione del Festival, mostrandosi orgoglioso di inserire nella stagione estiva questo programma, ricco di incontri e approfondimenti, che, pur mantenendo le proprie radici a Verona, estende la partecipazione ad altri contesti di vasto prestigio. Il filo conduttore degli incontri nei diversi territori italiani, parte del grande catalogo mondiale della Bellezza, è un interrogativo: cos'è la bellezza?

La domanda viene sciolta dal novero unitario di quesiti che l'essere umano si pone, grazie all'intervento dei vari autori: così, ognuno a modo proprio, cerca di suggerire quale sia il valore di quella nobile semplicità e quieta

grandezza. Questo viaggio alla scoperta di "Miti e Tabù" assume quindi sfumature e forme

diverse, imposte da una parte dal filtro culturale degli artisti che interpretano il nostro presente, dall'altra da quelli che hanno abitato il nostro passato e che non lo renderanno mai obsoleto. A questo proposito, Umberto Galimberti terrà il proprio intervento "Nietzsche e il tramonto dell'Occidente" al Teatro Romano, giovedì 22 settembre, ore 21.15. Il Professor Galimberti presenterà, con la sua cura, al proprio pubblico, la storia del pensiero occidentale come un grande commento a Platone. La scelta dell'autore non sembra essere lasciata al caso e sembra invece intrecciarsi integralmente con il filo conduttore del Festival: Nietzsche, all'altezza della sua opera "La nascita della tragedia", giustifica l'esistenza in senso estetico. E anche se il suo pensiero ritratterà la sua tendenza,



all'altezza del 1872 lo dice forte e chiaro: la saggezza del Sileno è quel tipo di pessimismo che si afferma in quei luoghi in cui l'arte non arriva, in cui l'arte non si è mostrata nella sua capacità guaritrice.

L'arte, infatti, non inganna l'uomo, mostra la verità più recondita e permette allo stesso tempo di redimersi. Per questo dovremmo guardare ai Greci: per comprendere quale sia il modo per mettere le catene della bellezza all'esistenza che ci circonda, a tutte quelle cose in cui ci troviamo per interno. Perché ci sono circostanze di fronte alle quali ci sentiamo individui vitrei pronti a romperci: a salvarci è la bellezza. Per questo occorre saper guardare la scienza nell'ottica dell'artista, ma l'arte in quella della vita.

Sophia Di Paolo



Locandina Festival della Bellezza 2022

A VERONA IL DUO NORVEGEGESE KINGS OF CONVENIENCE. TEATRO ROMANO SOLD OUT

I Kings of Convenience tornano in Italia. Dopo il successo dello scorso autunno, il duo norvegese formato da Erlend Øye e Eirik Glambæk Bøe arriva a Verona per il tour estivo. E sabato 23 luglio salirà sul palcoscenico del Teatro Romano, già sold out da settimane.

Rumors Festival porta in città i suoni del presente. Il concerto rientra nel cartellone dell'Estate Teatrale Veronese, rassegna organizzata dal Comune di Verona. La serata è realizzata in collaborazione con DNA concerti.

"Peace or Love", ultimo album del duo, rappresenta il sound di due

vecchi amici che esplorano l'ultima fase della loro vita insieme e trovano nuovi modi per catturare quella magia inafferrabile. Registrato in 5 anni in 5 città diverse, l'album è fresco come l'arrivo della primavera: 11 canzoni sulla vita e sull'amore con la tipica bellezza seducente, la purezza e la chiarezza emotiva che ci si aspetta dai Kings of Convenience.

Eirik Glambæk BoE e Erlend Øye si sono conosciuti a scuola a Bergen, in Norvegia, ed hanno suonato nella stessa band, gli Skog, prima di sciogliersi e formare il duo nel 1999. Padri

del new acoustic movement, pionieri di una nuova ondata di musica intima ed acustica, fautori di un soft pop d'atmosfera per lenire l'anima (Billboard), definiti all'esordio dal Guardian come una confluenza deliziosamente malinconica di Simon and Garfunkel, Nick Drake, Astrud Gilberto e i Pet Shop Boys, i Kings Of Convenience hanno conquistato e incantato il mondo intero con i loro 3 album e raggiunto le vette delle classifiche con indimenticabili canzoni sofisticate e delicate come "Misread", "I'd Rather Dance with You" e "Mrs. Cold".



RISO: MALE NEL DELTA DEL PO. VERONA, ISOLA FELICE..

Confagricoltura, Venezia, 6 luglio 2022 - "Siamo con le risaie in asciutta, senza una goccia d'acqua da 20 giorni. Il riso è ingiallito. Se non viene disseccato entro 15 giorni morirà". I risicoltori del Delta del Po lanciano il grido d'allarme: nei 700 ettari coltivati a riso Carnaroli, Arborio e Baldo in Polesine la situazione è drammatica. La siccità straordinaria e la risalita del cuneo salino stanno producendo danni gravissimi. Chi ha i campi vicino al mare ha già le piante di riso annerite e dovrà buttare via tutto. Gli altri sperano nella pioggia, che ieri sera è arrivata in forma di grandine con chicchi grandi come noci. Risultato: danni a mais, granoturco, soia e barbabietole. "Attendiamo con ansia la nomina del commissario per l'emergenza siccità - dice Antonio Bezzi, componente della sezione Risicoltori di Confagricoltura Veneto e presidente del Consorzio risicoltori polesani, che conta una decina di grandi aziende di seminativi tra Porto Tolle, Taglio di Po e Porto Viro -. Abbiamo assoluta necessità che risolva il problema contingente, con il rilascio di acqua dai bacini montani. Siamo quasi alla disperazione: le risaie sono in asciutta, l'unica acqua che arriva è salata. Dal Consorzio Delta del Po non riceviamo più nulla da 20 giorni. I risicoltori

vicino al mare hanno le piante annerite e possono dire addio al raccolto: è un mese e mezzo che non vedono risorsa idrica, perché la portata del fiume Po è talmente bassa che il mare entra e sala tutto. Quelli come me, che sono più lontani dal mare, possono resistere ancora un paio di settimane senza disseccare le piante, che sono già ingiallite e in stress idrico. Poi anche noi dovremo buttare via tutto". Meglio va nel Veronese, dove si concentra gran parte degli investimenti del Veneto a riso con 2.160 ettari di coltivazioni quasi interamente a Vialone Nano. "Ci consideriamo dei privilegiati - sottolinea Romualdo Caifa, presidente dei risicoltori di Confagricoltura Verona -. L'annata è certamente molto siccitosa e dobbiamo stare attentissimi nel centellinare l'acqua, ma ad oggi non è mai mancata e non siamo stati costretti a scegliere quale coltura salvare. Dal Piemonte al Polesine tutti i nostri colleghi hanno enormi problemi. Noi invece possiamo ringraziare il Consorzio di bonifica che non ci ha mai fatto mancare l'acqua di derivazione dall'Adige, e anche le nostre risorgive, sorgenti di acqua dolce caratteristiche della nostra pianura che consentono alle risaie una costante irrigazione. Dalle prime impressioni il riso di

quest'anno sembra anche di ottima qualità, anche se dobbiamo aspettare il raccolto per averne certezza". Purtroppo, i danni alle produzioni agricole, sono, oggi, all'ordine del giorno. Non solo siccità, ma, quando sembra avvicinarsi la pioggia, il risultato è grandine e venti travolgenti, con seguenti danni, che annullano mesi di impegno, sulla terra e ogni possibile attesa, senza speranza alcuna. Si salva, dunque, finora, la produzione di Vialone Nano, nel Veronese: almeno, una, una notizia portante sollievo, che invita ad augurare ai Risicoltori del Polesine, un minimo di piogge, atte a salvare il salvabile. Nella foto: risaia.

Pierantonio Braggio



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

BREVETTATO

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'asse la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o malta sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrità di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER S.p.A.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

ANNA FEDRIZZI È LA NUOVA PRESIDENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DI VERONAFIERE

Anna Fedrizzi è la nuova presidente dell'Organismo di Vigilanza di Veronafiere. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di ieri, ha nominato la commercialista veronese, che in passato è stata anche membro del Collegio sindacale della Spa di Viale del Lavoro, al vertice dell'organo volontario della società, che era in scadenza a fine luglio. La carica ha durata di tre anni e i componenti attuali sono passati da cinque a tre consentendo in tal modo anche una razionalizzazione dei costi. L'OdV ha il compito di verificare regolarmente l'efficacia del Modello organizzativo 231/2001 nell'ottica di prevenzione dei reati e di segnalare eventuali azioni di miglioramento e necessità di aggiornamenti del Modello in seguito a modifiche normative-organizzative.

La dottoressa Fedrizzi è una commercialista con ampie specializzazioni nell'ambito dei controlli societari (231, revisione, audit) e della conduzione di Organismi di Vigilanza e attualmente è Presidente della Commissione Formazione e della Commissione Compliance dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona.

«Abbiamo scelto un nome di alto profilo per la presidenza dell'OdV per continuare a garantire la massima professionalità e trasparenza di tutti gli atti e le procedure societarie - sottolinea Federico Bricolo, presidente di Veronafiere -. Alla dottoressa Fedrizzi va l'augurio più sincero di buon lavoro da parte di tutto il consiglio di amministrazione e ai componenti uscenti il ringraziamento per l'attività svolta in questi ultimi anni».

LA 135^a "VERONAFIL", A VERONA, NEI GIORNI 18 - 19 - 20 NOVEMBRE 2022

Evento internazionale di riferimento, per il collezionismo di francobolli, monete, cartoline, certificati azionari ed obbligazionari, giornali e d'ogni documento, ormai storia, Veronafil è fiore all'occhiello dell'Associazione Filatelica Numismatica Scaligera.

Da ottant'anni, coltiviamo, con massima attenzione filatelia e numismatica e, da sessantotto, siamo soci dell'ormai antica, per così dire, e gloriosa Associazione Filatelica Numismatica Scaligera Antica, perché fondata, nel 1933, e tuttora in attività, avendo superato, felicemente, i mille ostacoli, creati dal trascorrere del tempo. Antica, ma, attiva, perché, se la sua massima caratteristica sono le numerose manifestazioni filateliche e numismatiche, da essa organizzate - per diversi motivi, alcune di esse, dal 1935, quando ebbe luogo il primo evento veronese, ad oggi, non hanno potuto avere luogo - quest'anno, in no-

vembre, saremo, molto orgogliosamente, alla 135^a, in calendario, per i giorni 18-19-20 novembre 2022..., come, al solito, presso Veronafiere. Una kermesse importante, attraente, professionalmente allestita e condotta, per la Verona dei grandi eventi, dell'ospitalità e della cultura, che ottimamente s'inserisce, nel grande catalogo dei migliori momenti cittadini, contribuendo fortemente, due volte l'anno - e questo va sottolineato - a creare, fra le altre, turismo e animazione. Non solo: anche attraverso Veronafil, il nome "Verona" è noto, in numerosissime parti del globo. Purtroppo, oggi, nuova visione delle cose e del mondo, nonché innovazioni tecnologiche e d'ogni genere hanno radicalmente allentato



l'attenzione, anche verso il collezionismo, ma, Veronafil è molto considerata, in Italia e all'estero, talché il segretario

dell'Associazione, Piero Ambrosini, ci ha potuto, con soddisfazione, evidenziare, circa la Veronafil dello scorso maggio 2022, che la stessa "sotanzialmente, è andata molto bene, viste le premesse in atto - vedi Covid - soprattutto, con una buona affluenza di pubblico e di espositori ... Specialmente, il settore numismatico era tutto esaurito, mentre, nel settore filatelia, sono mancati alcuni "importanti" del settore, a causa della concomitanza con la simile manifestazione di Lugano, Svizzera; si può definire il numero dei visitatori 'nella norma', anche se, sinceramente, non direi quanti; la prossima manifestazione, la 135^a, si svolgerà, nei giorni 18-19-20 di novembre,

sempre, presso il Padiglione 9 di Veronafiere; in occasione della stessa, sicuramente, si celebreranno i 100 anni della Stazione di Porta Nuova..., ma, molto altro è ancora da decidere; certe, invece, sono le partecipazioni ufficiali, con materiale collezionistico e annulli speciali commemorativi della 135^a, di Poste Italiane, Poste Vaticane, Poste della Repubblica di San Marino, Poste delle Nazioni Unite, Poste Magistrali del Sovrano Militare Ospedaliero Ordine di Malta, La Posta Svizzera, le Poste d'Austria, e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, I.P.Z.S. ". Tutto, non dimenticando che molti espositori, vengono a Verona, a Veronafil, con il loro materiale, da diverse nazioni del mondo. La cosa vale anche per i visitatori o operatori, ufficialmente non presenti, che, ricordiamo, anni orsono, raggiungevano anche il più che consolante numero di trenta mila...

Pierantonio Braggio

SPARKLING", COME IL LESSINI DURELLO CANTINA DI MONTECCHIA GIOVEDÌ, 21 LUGLIO, L'EVENTO A ROCCA SVEVA...

A luglio, un unico grande evento per celebrare il nostro Lessini Durello, protagonista quest'anno di un importante rebranding con cui abbiamo voluto dare il massimo risalto a quella che è da sempre la sua casa: Cantina di Montecchia di Crosara, proprio nel cuore dei Monti Lessini. Un'operazione che pone l'accento su tipicità e territorio, ripensando completamente l'immagine dei due spumanti prodotti dalla Cantina, per rendere omaggio alla natura vulcanica della terra da cui si

originano.

L'ormai celebre aperitivo al tramonto nella terrazza verde della Cantina Rocca Sveva e la cena in vigna si cospargono di glitter per una serata più sparkling che mai. Dagli allestimenti, al dress code, ai calici, sarà un grande, festoso scintillio generale. Protagoniste le due espressioni del Lessini Durello, firmate Cantina di Montecchia di Crosara: Collineri Lessini Durello DOC Metodo Classico Millesimato 2017 - 733 Lessini Durello DOC. «Bollicine per celebra-

re le bollicine - commenta il Direttore Generale Wolfgang Raifer - è l'idea alla base di questo evento che abbiamo voluto dedicare al rinnovato Lessini Durello Cantina di Montecchia, in linea con quella che è da sempre la nostra filosofia aziendale. Il vino non è un prodotto come gli altri, è un'esperienza da vivere, porta in sé una storia, ci parla della terra da cui si origina, suscita emozioni...e dà il meglio di sé quando è condiviso».

Pierantonio Braggio

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it

amia
AGSM AIM

MOZZICONI A TERRA?
NO Grazie!

La città pulita piace a tutti. Non abbandonare a terra le sigarette; ma gettale negli appositi contenitori assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione di un mozzicone di sigaretta servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo posacenere da tasca al punto Ecomobile del tuo quartiere

Campagna per la sensibilizzazione al conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori.

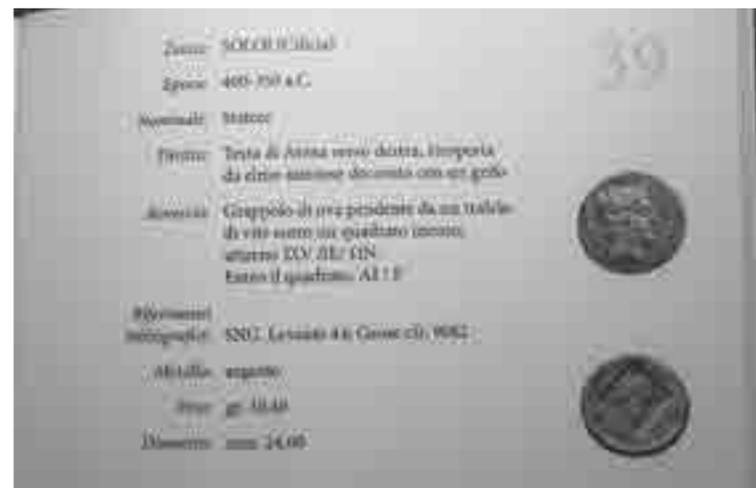
AMIA moVERONA 800 545565 www.amiavr.it

L'UVA, SU ANTICHISSIME MONETE...

Storia dell'uva, su antichissime coniazioni, una delle quali, per fare un esempio, uno statere, in argento, 10.40 g, risalente agli anni 400-350 a.C., coniata a Soloi, Cilicia, territorio, oggi, posto a sud della Cappadocia, Turchia. La collezione, da museo, consta di quarantotto pezzi ed è frutto di passione e di studio di Alfio Rinaldi, commerciante, per decenni, impegnato nel mondo della numismatica. Ogni moneta, ottimamente riprodotta, in un elegante e validissimo catalogo ad hoc, dal titolo "Conio d'uva" - 60 pagine, in carta patinata -, gode di fotografia, dritto e rovescio, per ogni pezzo, e di una dettagliata descrizione, che permette di conoscere ogni particolare della stessa: zecca coniatrice, epoca di coniazione, valore nominale, descrizione del dritto e del rovescio, riferimento biografico, metallo, peso e diametro. Interessantissima, l'introduzione, os-

sia, una grande storia della vite, dell'uva e del vino, al catalogo: "Il vino nell'età antica - La cultura della vite e la produzione del vino hanno origini antichissime. Si tramanda che, sin da tempi antichissimi, gli uomini conoscessero la vite, dai cui grappoli, abilmente spremuti, ricavano un succo gustoso, che, dopo una misteriosa e particolare fermentazione, si trasformava in bevanda inebriante. Provato è che, già più di seimila anni fa, i Sumeri, popolazione asiatica, compresa fra i fiumi Tigri ed Eufrate, conoscessero il vino e le sue proprietà. Alcuni bassorilievi assiri, poi, raffigurano scene di banchetti e ritraggono schiavi che attingono, da ampi crateri. Anche agli Ebrei era particolarmente cara questa bevanda: non a caso, l'Antico Testamento narra sia stato lo stesso Noè a ripiantare la prima vigna, subito dopo il Diluvio Universale. Egli innestò, nel terreno riemerso, la vigna, dalla

quale ottenne il vino, che, successivamente, bevve fino ad inebriarsi. I Greci ritenevano il vino un dono degli dèi e attribuiscono a Dionisio, il più giovane figlio immortale di Zeus, l'introduzione della cultura della vite... Dionisio, conosciuto, presso i Greci come 'dio del vino', era figlio di Zeus e della mortale Semele, la quale come spesso accade nella mitologia greca, morì proprio per mano, seppur involontaria, di Zeus. Il re degli dèi, però, per salvare il proprio figlio, lo strappò dal ventre della madre, giunta al sesto mese, e lo tenne cucito nella propria coscia, fino al momento della nascita. Per tale motivo, Dionisio viene ricordato come il dio 'nato due volte'. Quando Dionisio raggiunse la maturità, fu riconosciuto figlio di Zeus dalla moglie Era, che, però, punì il giovane con la pazzia. Da quel momento, Dionisio vagò per il mondo, con il suo tutore Sileno e un folto gruppo di satiri e di



baccanti. Dionisio, nel mondo greco, è spesso protagonista di opere o di tragedie. In una commedia dell'ateniese Eubulo, il dio raccomanda a chi è amante del buon nettare "Tre coppe di vino, non di più, stabilisco, per i bevitori assennati: la prima, per la salute di chi beve; la seconda, risveglia l'amore ed il piacere; la terza, invita al sonno. Bevuta, questa, chi vuole essere saggio, torna a casa... La quarta coppa, non è più nostra, è fuori misura; la quinta, urla; sei, significa ormai, schiamazzi, sette, occhi pesti: otto, arriva lo sbirro; nove, sale la bile, dieci,

si è perso il senno, si cade a terra, privi di sensi. Il vino, versato troppo spesso in una piccola tazza, taglia le gambe al bevitore". Dopo avere letto queste curiose ed affascinanti parole, dobbiamo, però, ricordare che il vino, utilizzato nell'antichità, era molto diverso, da quello da noi, oggi, conosciuto. Difficilmente, veniva bevuto puro, a causa della sua elevatissima gradazione: era diluito con acqua, a volte, anche salata, spesso, miscelato con ingredienti particolari, come timo, menta, cannella, petali di rosa ed altro.

Pierantonio Braggio

PRESENTAZIONE DI "VERSO L'UNITÀ D'ITALIA: LA STORIA FRA I CIPRESSI" PRESSO LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

Martedì 19 luglio alle ore 11.00 presso il centro Commerciale LA GRANDE MELA di Lugagnano di Sona si è tenuta la presentazione dell'evento "Verso l'Unità d'Italia: la Storia fra i cipressi" che si terrà tra il 22 e il 24 Luglio nella villa sulla sommità di Sona nota come Villa dei Cipressi in via Montecorno 10 a Sona. Nel corso delle tre giornate si alterneranno momenti di rievocazione storica e culturale a momenti di convivialità. L'obiettivo degli organizzatori è di fare entrare gli avventori, una volta varcato il cancello di ingresso della Villa, in una sorta di viaggio nel tempo nel periodo storico delle Guerre di Indipendenza. Saranno presenti rievocatori in divisa dell'Associazione Cultura e Rievocazione Imperi che effettueranno dimostrazioni e terranno approfondimenti storici sugli usi e costumi del periodo. Non solo quindi faccende

d'armi ma vere e proprie ricostruzioni di momenti di vita, arti e mestieri dei nostri territori ai tempi del Risorgimento. Ci sarà anche un collegamento cinematografico con la Battaglia della Pernisa, nel territorio di Sona, della III° Guerra di Indipendenza con i luoghi di ambientazione del film "SENSO" del 1954 del regista Luchino Visconti. L'attività organizzata a cura di MyPlanet 2050 e l'Associazione culturale la Nobile Compagnia della Buona Tavola parte del progetto Verona Green Movie Land, il quale si propone la valorizzazione e la promozione del territorio veronese come meta culturale e turistica sostenibile attraverso attività specifiche legate al mondo della Cinematografia e rispettose dell'ambiente; gode di una partnership di assoluto rilievo rappresentata dalla Camera del Commercio di Verona e può contare sul

patrocinio e il contributo dei sei Comuni sedi dei festival facenti parti dell'iniziativa. Verona Green Movie Event è una delle azioni di Verona Green Movie Land, e rappresenta la promozione nazionale ed internazionale del territorio veronese, anche come meta di turismo cinematografico. Sono degli eventi cosiddetti collaterali realizzati in varie location della provincia. Verona, ovunque si posi lo sguardo ci sono scorci storici e naturali che lasciano a bocca aperta. Il cinema è un veicolo di messaggi positivi straordinario. I messaggi che passano attraverso la pellicola hanno l'attenzione totale del pubblico, entrano nell'immaginario, stimolano la fantasia e, perché no, l'emulazione. Il cinema penetra nella consapevolezza e nella coscienza più di qualsiasi altra forma di comunicazione.

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA 83
Coopgress
Stagehand
Green Group

VERONA 83
Via N. Tommaseo 29 - Tel. 045 8764234 - Fax 045 8715488
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uboldo 5 - Tel. e Fax 041 3033250

00100 ROMA
Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 77216848
00100 BANTOVA
Casa del Ingoglio
Piazza Sordani 23 - Tel. 0174 208200

2006
STTM VERONA (ITALIA) - VIA E. FERMI 21 - TEL. 045 8620911 (R.A.) - FAX 045 8621396
info@verona83.it - www.verona83.it

SE I REPORTER DI "DISABILI ITALIA" NON VANNO A HOLLYWOOD, HOLLYWOOD VA IN PROVINCIA DI VERONA

Nell'estate più calda degli ultimi 19 anni, in un mattino di luglio con cielo coperto siamo partiti.. Al nostro arrivo c'era una Limousine pronta ad attenderci con il direttore Dott. Alberto Farinon a darci il benvenuto con in mano acqua e caffè per noi (quasi qualcuno lo avesse avvisato sulle esigenze del mio Speciale Assistente).

Il sorriso e la dolcezza di quell'uomo ci predispose ad una fantastica giornata ancora prima di iniziare (perché le persone non hanno ancora capito che basta quell'esercizio fatto con le labbra per predisporre verso di loro la persona che hanno di fronte?..). Ci incamminammo verso la prima attrazione quando un cast di un film Western ci avvolse inserendoci come parte integrante della storia, noi eravamo gli spettatori e "comparsa".

Francesco era rapito dalle auto che ogni tanto incrociavamo, anche se non sempre con i protagonisti dei Film che stavano girando.

Elvis Presley, quale Re del Rock and Roll incontrato, non poteva che lasciare la sua adorata "Pink Cadillac" (dono della madre mai utilizzata sul set) in mezzo alla strada principale di Hollywood Square, il Detective Stone,

durante un'indagine ha sistemato a lato di un capannone la sua Plymouth Gran Fury Rossa.

La Chevrolet El Camino gialla di "Over Drive Live Set" momentaneamente parcheggiata dagli attori per seguire una sparatoria che negli anni 70 a San Francisco erano all'ordine del giorno, ed infine Michael J.Fox non calcolando che arrivando dal passato noi li avremmo riconosciuti, ha nascosto dietro un capannone la sua DeLorean modificata, subito avvistata dall'occhio sempre molto attento dal mio Speciale Assistente, e sezionata con particolare attenzione, quasi potesse carpirne il segreto per viaggiare nel tempo.

Alberto ci condusse all'interno della prima attrazione: "Fantasmic" dedicata ai bimbi in un circuito fra scivoli e passaggi nel micro mondo dei fantasmi con effetti minimi per far vivere ai bambini una passeggiata in compagnia di Casper (non per adulti). Poi, incuriosita ho chiesto di visitare l'Hotel degli Orrori, ovvero "Holmes Hotel" (vietato ai minori di 14 anni e aggiungerei, ed alle persone troppo sensibili..).

Il direttore dell'Hotel, dall'aspetto spettrale, ci fece accomodare e fummo accompagnati in ogni piano per visitare la struttura fi-



nemente arredata stile 800. Ogni sala ospita simulazioni raccapriccianti di ogni tipo come se vivessimo in un film dell'Horror a dimensione umana usando trucchi cinematografici che li rendono reali al punto che i dettagli sono spaventosi anche per noi adulti e in alcuni ambienti ho dovuto accompagnare il mio Speciale Assistente chiudendogli gli occhi (provare per credere).. Era quasi mezzogiorno e chi ha un ragazzo Speciale sa quanto per loro sia importante il "minuto" del pranzo, eppure all'esclamazione di Alberto: "che ne dici Francesco, ti va un giro a Jurassic World?" ..Lui si è illuminato e

felice ha risposto prontamente: "Siiiiii"

Francesco era felice di trovarsi in mezzo a Jurassic World che aveva visto in TV e non smetteva di farci vedere ogni animale inventando nomi che solo lui sapeva dove li aveva sentiti.

Usciti dall'avventura ci fermammo per il picnic tanto amato da Francesco perché come tutti i ragazzi che soffrono di autismo, ricorda il passato remoto e non quello recente, preferendo quei momenti di rassicurazione di un tempo con il papà, l'allora famiglia che oggi non ha più..

Avevo preparato dei tramezzini speciali ma erano davvero for-

se un po' troppi, così li offrì ad Alberto che dapprima rifiutò ma poi comprese come fosse importante per Francesco avere un amico per un giorno, acconsentì e mi fece persino i complimenti dinnanzi al sorriso felice e orgoglioso di Francesco.

Il Parco riservava altre avventure e sorprese ma per il mio assistente era ora di riposare e così, fatti accomodare nei posti privilegiati ci godemmo uno dei tanti spettacoli che il Parco offre: "Medusa Epic Show".

Francesco, come ogni spettacolo che assiste, anche se non capisce la trama, rimane incantato a guardarlo e a parte il suo continuo parlare che dobbiamo interrompere per seguire lo spettacolo, anche noi veniamo rapiti dalla curata scenografia e bravura degli artisti che si cementano in balli e canti.

Erano le H. 14 quando decidemmo di lasciare il Parco a bordo della stessa Limousine che ci accolse con il nostro Speciale Autista e Amico della giornata Alberto Farinon.

Lasceremo per il prossimo anno altre avventure da raccontarvi, ma intanto voi potete anticiparci perché credetemi ne vale la pena.

Gisela Rausch Paganelli Farina

SAOR DEL MAR APRE A GRAN BRETAGNA, AUSTRALIA E ISRAELE

Dopo aver conquistato il mercato interno diventando, di fatto, un'azienda leader nel proprio settore, Saor del Mar apre all'export sbarcando in Gran Bretagna, Svizzera, Israele e addirittura Australia, consapevole che allargarsi oltre confine potrà portare dei grossi vantaggi in termini di numeri e visibilità. Da sempre sul mercato con i suoi due prodotti d'eccellenza, baccalà mantecato e i sughi di pesce (Saor del Mar realizza anche tutto ciò che si può proporre con il baccalà iniziando da quello alla vicentina) l'azienda di San Giorgio in Bosco sta ottenendo, proprio in questi periodi, un enorme simpatia con il sushi poké, un prodotto del tutto nuovo che, particolarmente nel Nord Italia, sta dan-

do ottimi risultati. "I prodotti, i gusti, cambiano ogni giorno della settimana", afferma Alessandra Salvato, a capo della comunicazione e del marketing dell'azienda veneta che fa parte del gruppo De Angelis Food, "e quindi bisogna essere sempre più attenti alle esigenze del mercato. Con quello interno è sempre una sfida ma possiamo ritenere di averne conquistato una grossa fetta.

Ora i nostri sguardi devono andare verso l'estero dove abbiamo delle ottime opportunità in Inghilterra, in particolare nell'area londinese, in Svizzera e in Australia.



Il mercato israeliano sembra gradire la nostra produzione che è tutta certificata Kosher, certificazione ebraica conforme alla legge e alle sue tradizioni. Stiamo studiando una serie di nuovi prodotti e in autunno dovremmo anche portare a termine alcuni affari importanti". 5,5 milioni di euro di fatturato a fine 2021 con previsioni di crescita a 6,8 milioni a fine anno, Saor del Mar si avvale anche di un bistrot, frequentatissimo, nello stesso stabile aziendale. g.n.





LIME&Co.



APPUNTAMENTO CON UNA PASSEGGIATA IN FAMIGLIA?

Raggiungi le vie del centro con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



mycicero

atv Azienda
Trasporti
Verona Srl